



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"



LICEO ARTISTICO "D. COLAO"

Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS007006

Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

Prot. n.4237/C29

VIBO VALENTIA 15 /05/2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



Classe V sez. A

INDICE

Composizione del Consiglio di classe- Commissari interni	3
Il Consiglio di classe (firma)	4
Il documento del 15 maggio e riferimenti normativi	5
Brevi cenni storici sulla istituzione	7
Liceo Artistico D. Colao fra tradizione e innovazione	8
Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola	9
Il Liceo Artistico " D. Colao " Fra Arte E Cultura	10
Progetto educativo del Liceo Artistico	11
Piano degli studi del Liceo Artistico – Indirizzi di studio	14
Quadro orario e monte ore del Liceo artistico	16
Principi e criteri di valutazione	18
Griglia Di Valutazione	21
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	23
Allegato scheda personale	24
Tabella di conversione per i crediti	25
Simulazioni prove d'esame	26
Presentazione della classe	38
Progetto alternanza scuola – lavoro	39
Esperienze di ricerca e di progetto- Attività extracurricolari	42
Collegamenti pluridisciplinari	47
Percorso di Cittadinanza e Costituzione	48
Metodologia Cgil	52
Indicazioni per il Colloquio	53
Percorsi Formativi Individuali	56 e segg.

Composizione del consiglio di classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>INSEGNANTE</i>	<i>Ore d'insegnamento settimanali</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>MARASCO CHIARA</i>	<i>4</i>
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	<i>CAVALIERI TERESA</i>	<i>3</i>
<i>Storia</i>	<i>FORTUNA ANTONINO</i>	<i>2</i>
<i>Filosofia</i>	<i>FIAMINGO TOMMASO</i>	<i>2</i>
<i>Matematica</i>	<i>TUMEO DOMENICO</i>	<i>2</i>
<i>Fisica</i>	<i>TUMEO DOMENICO</i>	<i>2</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>BRUZZANO PASQUALE</i>	<i>3</i>
<i>Discipline Progettuali Architettura e Ambiente</i>	<i>ROTELLA GESUZZA</i>	<i>6</i>
<i>Lab. Architettura e Ambiente</i>	<i>GRECO MARIA CONCETTA</i>	<i>8</i>
<i>Discipline Progettuali Arti Figurative</i>	<i>RUSSO MARIA ROSA DARIA</i>	<i>6</i>
<i>Lab. Arti Figurative</i>	<i>FAMA' RAFFAELE</i>	<i>8</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>LAPA LUCIANO</i>	<i>2</i>
<i>Religione</i>	<i>PEZZO DOMENICO</i>	<i>1</i>
<i>Sostegno</i>	<i>ROMANO MICHELE</i>	<i>18</i>

<i>COMMISSARI INTERNI</i>	<i>DISCIPLINE INSEGNATE</i>
<i>Prof. Domenico Tumeo</i>	<i>Matematica/Fisica</i>
<i>Prof. Antonino Fortuna</i>	<i>Storia</i>
<i>Prof.ssa Gesuzza Rotella</i>	<i>Discipline Architettura e Ambiente</i>
<i>Prof.ssa Maria Rosa Daria</i>	<i>Discipline Arti Figurative</i>
<i>Prof. Michele Romano</i>	<i>Sostegno</i>

Vibo Valentia 15 maggio 2019

Il consiglio di classe
V sez. A

DISCIPLINA	INSEGNANTE		Ore d'insegnamento settimanali	FIRMA
	COGNOME	NOME		
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	MARASCO	CHIARA	4	
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	CAVALIERI	TERESA	3	
<i>Storia</i>	FORTUNA	ANTONINO	2	
<i>Filosofia</i>	FIAMINGO	TOMMASO	2	
<i>Matematica</i>	TUMEO	DOMENICO	2	
<i>Fisica</i>	TUMEO	DOMENICO	2	
<i>Storia dell'Arte</i>	BRUZZANO	PASQUALE	3	
<i>Discipline Progettuali Architettura e Ambiente</i>	ROTELLA	GESUZZA	6	
<i>Lab. Architettura e Ambiente</i>	GRECO	MARIA CONCETTA	8	
<i>Discipline Progettuali Arti Figurative</i>	RUSSO	MARIA ROSA DARIA	6	
<i>Lab. Arti Figurative</i>	FAMA'	RAFFAELE	8	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	LAPA	LUCIANO	2	
<i>Religione</i>	PEZZO	DOMENICO	1	
<i>Sostegno</i>	ROMANO	MICHELE	18	

**Il Dirigente
scolastico**

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 D.LGS n.39/93

Il documento del 15 maggio

Il D.P.R.323 del 23 luglio 1998, art.5 comma 2 che recita “I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all’albo dell’istituto ed è pubblicato sul sito della scuola. Chiunque abbia interesse può estrarne copia”.

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d’Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell’azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l’effetto retroattivo dell’esame di Stato sull’organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere “immediatamente affisso all’albo dell’Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato”.

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019 Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall’art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell’elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019 Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

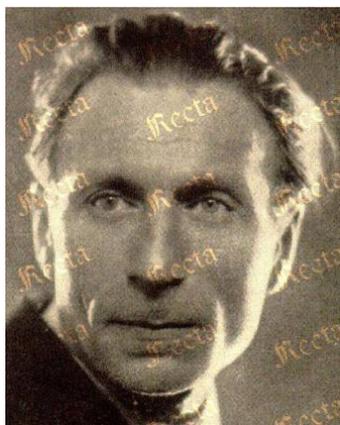
2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un’unica soluzione temporale e alla presenza dell’intera commissione. La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia

quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Brevi cenni storici sull'Istituzione Scolastica

STORIA DEL LICEO ARTISTICO "DOMENICO COLAO"



Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura.

Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F.Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso. In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in " *Conservazione dei beni culturali*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è

necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata *sull'attività didattica curricolare* integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO "D. COLAO" FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un' importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative.

La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico opificio della creatività e del "saper fare".

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico - culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità de corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense risorse “umane”, “ambientali” e “naturali” che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all’acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale

molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell'Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoresche, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

Le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO " D. COLAO " FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico " D. Colao ", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattica-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a “leggere” la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo Professionale

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell'arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

Profilo Culturale, Educativo & Professionale

“Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo : Architettura & Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali ;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e

- tridimensionale degli elementi dell'architettura ;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
 - Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo: Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO e MONTE ORE del LICEO ARTISTICO

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio Arch.e Ambiente			6	6	8
Discipline Prog. Arch.e Ambiente			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

QUADRO ORARIO e MONTE ORE del LICEO ARTISTICO

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio Arti Figurative			6	6	8
Discipline Prog. Arti Figurative			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

Per entrambi gli indirizzi :

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Facendo riferimento alla nota del MIUR 4969 del 25/07/2014, Prot. n. 4969 il Collegio Docenti nella seduta del 05/09/2014 ha deliberato i criteri per la scelta della DNL da veicolare in modalità CLIL.

Non è stato possibile dare seguito ai percorsi Clil in assenza di competenze certificate di livello C1 da parte del docente DNL, tuttavia il consiglio di classe pur avendo programmato percorsi alternativi sperimentali, coinvolgendo le discipline Inglese e Storia dell'Arte per un totale di 20 ore, ha effettuato parzialmente tale percorso a causa dei numerosi impegni degli studenti impegnati nei percorsi alternanza scuola-lavoro. Pertanto gli studenti non dovranno sostenere alcuna verifica agli esami di Stato.

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- ❖ Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- ❖ La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- ❖ **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 – 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,

deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

- l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**;
- la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:
 - una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
 - una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il Primo biennio

- **quattro o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il IV e V anno

- **cinque o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

- la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano:
 - un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
 - un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
 - una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE**, per come di seguito dettagliato, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I Biennio

- fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave**(voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima**(voto 3)

per il II Biennio e V anno

- fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame .
- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO 1 → VOTO 1 – 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 → VOTO 3 – 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 → VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 → VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 → VOTO 7	
Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche

	complessi in modo sostanzialmente corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 → VOTO 8 – 9

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 → VOTO 10

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

SCRUTINIO PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 8)	fino a 6	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 9 a 11)	da 7 a 9	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 12 a 17)	da 10 a 13	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 18 a 21)	da 14 a 17	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 22 a 25)	da 18 a 21	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 25)	oltre 21	Oltre 3 note sospensione della frequenza

Allegato alla scheda personale

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

<i>Assiduità della frequenza scolastica</i> 0,30	<i>Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo</i> 0,30	<i>Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative</i> 0,20	<i>Crediti formativi eventuali (periodo preso in esame a.s.2018/2019)</i> 0,20
<ul style="list-style-type: none"> ■ tribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. Criteri: <ul style="list-style-type: none"> ■ 0,10 (interesse discontinuo) ■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) ■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). ➤ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari. ➤ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurriculare, campionati studenteschi, ecc.). ■ Attribuito allo studente che avrà partecipato alle attività interculturali non inferiore ad un trimestre. ■ Partecipazione e qualificazione alle manifestazioni riconosciute dal MIUR (Certamina, olimpiadi di filosofia, di matematica, di scienze). ■ Creazioni artegrafiche di diversa natura. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono: <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e certificate con calendario delle gare sostenute durante l'anno) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. ✓ conseguimento ECDL o ECDL Start ✓ frequenza annuale al Conservatorio di Musica con certificazione. ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti, con relativo superamento di un esame finale e certificazione dei livelli conseguiti ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale di durata minima 50 ore o con il conseguimento di un titolo ✓ partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali. ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. ✓ esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). ✓ Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie, con certificazione specifica della tipologia di attività svolta.

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F..

Inoltre devono tener conto della non occasionalità delle attività certificate e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito. Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

- ❖ la tipologia;
- ❖ la durata;
- ❖ la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale. Saranno valutate le certificazioni allegata alla domanda di attribuzione del Credito formativo e scolastico che perverranno al protocollo della Segreteria entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

Tabella Di Conversione Dei Crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nota - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019 Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

PRIMA PROVA D'ESAME (ITALIANO)

Griglia prima prova : parte comune

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.			
	Testo eccellentemente articolato, organico, coeso e coerente	20-19	
	Testo ben articolato organico, coeso e coerente	18-17	
	Testo adeguatamente articolato, coerente, organico e coeso.	16-15	
	Testo organico, articolato, ma con qualche imprecisione a livello di coerenza o di coesione.	14-13	
	Testo sufficientemente organico e articolato, ma poco coeso e non sempre coerente	12-11	
	Testo mediocrementemente organico e articolato e non sempre coeso e coerente	10-9	
	Testo poco organico e articolato e non sempre coeso e coerente	8-7	
	Testo scarsamente organico e articolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	6-5	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	4-3	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravissimi errori a livello di coesione e coerenza	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale ed uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato totalmente esente da errori grammaticali, esposizione molto chiara e sintassi ben curata e articolata, lessico vario ed appropriato	20-19	
	Elaborato corretto grammaticalmente e quasi totalmente esente da errori, sintassi curata, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	18-17	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche sporadico errore, esposizione chiara e sintassi curata, lessico vario, ma talvolta ripetitivo o usato in modo impreciso	16-15	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche errore, sintassi curata ma non molto articolata, esposizione generalmente chiara, lessico vario, ma talvolta usato in modo impreciso	14-13	
	Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con alcuni errori, sintassi poco articolata, esposizione non sempre chiara, lessico vario ma talvolta usato in modo impreciso	12-11	
	Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con vari errori, esposizione non sempre scorrevole, sintassi poco curata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	10-9	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con frequenti errori, esposizione non scorrevole, sintassi trascurata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	8-7	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosi errori, esposizione confusa e sintassi molto trascurata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	6-5	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi errori, esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata, lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo inappropriato	4-3	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi e gravissimi errori, esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata, lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo inappropriato	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni			

personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura,originale e approfondita	20-19	
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente soddisfacenti;capacità critica significativa,ma non originale e approfondita	18-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni e pertinenti anche se non de tutto precisi ; capacità critica discreta	16-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti,ma non sempre precisi;capacità critica poco originale e approfondita	14-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti,ma non sempre precisi;capacità critica accettabile ma non originale e approfondita	12-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e pertinenti, capacità critica poco significativa .	10-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e /o non pertinenti, capacità critica poco significativa	8-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non pertinenti, difficoltà evidenti nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	6-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali quasi inesistenti , gravi difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	4-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti , gravissime difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Pieno rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Marcate imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1	
Comprensione complessiva del testo			
	Comprensione del testo completa ,articolata e precisa	10-9	
	Comprensione quasi completa del testo e adeguatamente articolata	8-7	
	Comprensione parziale e non precisa del testo	6-5	
	Comprensione del testo generale ma non articolata e non precisa	4-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne,approfondita e argomentata,chiara ed efficace	15-14	
	Complessivamente rispettosa delle consegne,discretamente articolata e argomentata,chiara ed efficace	13-12	
	Parziale e non sempre precisa	11-10	
	Parziale e spesso imprecisa	9-8	
	Incompleta e superficiale	7-6	
	Evidenti difficoltà di interpretazione del testo, presenza di diversi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	5-4	
	Gravi difficoltà di interpretazione del testo e frequentissimi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	3-2	
	Gravemente limitata	1	
Analisi lessicale,sintattica,stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi puntuale a quasi tutti i livelli richiesti		

		8-7	
	Analisi accettabile a tutti ,o quasi tutti i livelli richiesti	6-5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione perfetta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-5	
	Individuazione della sola tesi o delle sole argomentazioni	4-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
	Sviluppo del percorso ragionativo pienamente coerente e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-14	
	Percorso ragionativo coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	13-12	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	11-10	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	9-8	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	7-6	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	5-4	
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	3-2	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato e corretto	13-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato ,ma non sempre preciso	11-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficientemente appropriato, ma poco preciso	9-8	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione non sempre appropriato e spesso poco approfondito	7-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriati e imprecisi	5-4	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione quasi sempre inappropriato e non pertinente	3-2	
	Riferimenti culturali limitati e /o utilizzati in modo sempre decontestualizzato.	1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	Puntuale e articolata pertinenza nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	6-5	
	Scarsa pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	4-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-14	
	Esposizione sempre ordinata e lineare	13-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	11-10	
	Esposizione non sempre molto ordinata e non sempre lineare	9-8	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	7-6	
	Esposizione frequentemente disordinata e poco lineare	5-4	
	Esposizione sempre disordinata e poco lineare	3-2	
	Esposizione gravemente disordinata e poco lineare	1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	13-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	11-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e articolati	9-8	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	7-6	
	Molte imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	5-4	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-2	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1	

RELAZIONE SULLE SIMULAZIONI

DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

La prima simulazione si è svolta il 19 Febbraio 2019 dalle ore 09.00 alle ore 14.00. Risultavano 2 assenti fra cui l'alunno H. Gli allievi hanno usato come unico supporto il Vocabolario di lingua italiana.

La prova è stata somministrata in formato cartaceo agli studenti che hanno visionato le tracce e scelto la traccia in base alle proprie inclinazioni.

La **prima Tipologia – A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**, a scelta fra un testo di poesia, *Patria* di Giovanni Pascoli e un brano tratto dal romanzo *La Storia* di Elsa Morante.

Gli studenti, dopo aver letto e compreso il brano proposto, hanno prodotto una sintesi in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'autore. La seconda parte della traccia riguarda l'analisi del testo (i maturandi devono rispondere a 4 domande) mentre la terza parte è dedicata al contesto storico politico e artistico letterario di riferimento.

La **seconda tipologia – B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**. Erano previste tre tracce: la traccia di tale tipologia contiene un unico testo «di senso compiuto, rispetto al quale il candidato sarà chiamato a comprendere le tesi e gli snodi argomentativi presentati». Dopo tale fase di comprensione ed analisi, la traccia richiedeva una produzione, nella quale lo studente era chiamato a esporre le sue riflessioni intorno alla tesi (o alle tesi) avanzate nel testo di appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico corso di studi.

Tre le possibili scelte: Momigliano, Villaggio Globale, Diritti umani.

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità). Erano previste due tracce. La traccia trarrà spunto da un testo di appoggio, inerente tematiche potenzialmente vicine all'orizzonte esperienziale del candidato. Rispetto a tali tematiche, il candidato è stato chiamato ad esporre, in modo organico e ben strutturato, riflessioni ed argomentazioni che potranno essere corredate da una scansione interna (con paragrafi muniti di titolo).

Argomenti: La fragilità e La felicità

Tre studenti hanno svolto la traccia di analisi del testo relativa alla comprensione e all'analisi della poesia *La patria* di Pascoli; uno studente ha svolto il brano tratto dalla *Storia* di Elsa Morante. Quattro studenti hanno preferito la tipologia B con argomento "l'evoluzione della tecnologia", altri hanno scelto tipologia B argomento "Momigliano", un allievo la tipologia B argomento "Diritti umani". Infine sei allievi hanno scelto la tipologia C (tre il testo sulla "fragilità" e tre quello sulla "felicità").

Gli studenti hanno lavorato con attenzione, cura e concentrazione. I risultati degli elaborati complessivamente sono stati più che soddisfacenti.

La seconda simulazione si è svolta il 26 Marzo 2019 dalle ore 09.00 alle ore 14.00

Tre assenti fra cui l'alunno H.

È stata usata la stessa procedura della prima simulazione.

Tracce:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (un brano tratto da Il fu Mattia Pascal di Pirandello e una poesia di Eugenio Montale “L’agave sullo scoglio”)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Il Marketing; Vita domotica; L’eredità del 4 Novembre).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità: (Viaggio e Nostalgia)

Due studenti hanno svolto la tipologia B con argomento “L’eredità del 4 Novembre”, sette hanno scelto la tipologia B argomento “vita domotica”, un allievo la tipologia B argomento “Marketing”. Infine sette allievi hanno scelto la tipologia C (tre il testo sulla “viaggio” e quattro quello sulla “nostalgia”).

Anche questa seconda simulazione è stata affrontata dagli allievi con impegno e partecipazione e i risultati conseguiti sono stati ancora una volta molto positivi.

Prof.ssa Chiara Marasco

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Caratteristiche della prova d’esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all’analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate: a) schizzi preliminari e bozzetti;

b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;

c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;

d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell’autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

DISCIPLINE PITTORICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.• Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.

- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.
- Strumenti hardware e software di settore.
- Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

1^ SIMULAZIONE

2° prova d'Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

Disciplina: Discipline Progettuali_ Arti Figurative_Arte del Grafico_Pittoriche

CLASSE V sez. A

Docente : RosaMariaDaria prof.ssa Russo

Data 28 febbraio 2019

Ora di inizio 08:30

Ora di consegna 14:30

Tempi 6 h.

Valutazione finale: nessuna

La Linea

_Dopo aver letto in classe la traccia pervenuta nella prima mattinata in sede, si è proseguito ricorrendo ad una attenta analisi e più approfondita rilettura sui punti da focalizzare per meglio sviluppare l'esito finale attraverso, schizzi, elaborati grafici, tavola ultima di consegna.

_Analizzato ciò, gli autori citati nella traccia la Linea, quali Rudolf Arnheim, Wassily Kandinkij, Jackson Pollock, Piet Mondrian ed, Alexander Calder "...hanno tracciato e fortemente segnato lo studio della Storia dell'Arte del nuovo '900. Esercitato attraverso la Percezione Visiva, L'Espressionismo Astratto nelle Avanguardie Storiche in Europa, la Pittura d'Azione anche qui vista come espressività senza limiti con lo sgocciolamento del Dripping nel Nuovo Mondo, l'America, ed ancora l'autore scandinavo del Neo_Plasticismo Piet Mondrian con la purezza delle sue forme, delle linee. L'utilizzo dei colori puri, i primari giallo, rosso e blu e, che annulla la luce formale con il non colore, il bianco ed il nero, esso si lascia il figurativismo della serie gli Alberi, alle spalle, ed andrà sempre più, via, via, verso una nuova sintesi. Linee complesse, linee di demarcazione, linee che limitano campi di visione e Calder con i suoi Mobilies dalle linee sospese che vagano al sol soffio dell'aria in movimento...."

_Così pronti e così ormai carichi di idee e nozioni storiche, la classe ha affrontato la simulazione della prova d'esame di Stato con la consapevolezza dei tempi di consegna avendo fin dalle prime lezioni di inizio mese di Gennaio 2019 esercitato nei tempi richiesti facilitazioni da esporre tra ricerca grafica e stilistica, oltre la consapevolezza di dover relazionare attraverso la scrittura tutti i tempi di lavoro.

_Sono emerse analisi e rielaborazioni proprie, buone fasi creative e forti attitudini personali. La restituzione tecnico_grafica è stata fedele e coerente al progetto finale, altresì alla consegna sono emerse capacità illustrative dettagliate con leggende, mappe cromatiche, studi preparatori come da progetto di massima iniziale.

_collocazione. Non richiesta

_considerazioni. I ragazzi consapevoli dell'egigue ore a loro disposizione hanno lavorato con una leggera pressione psicologica.

Prof.ssa Russo RosaMariaDaria

2^ SIMULAZIONE

2° prova d'Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

Disciplina: Discipline Progettuali_ Arti Figurative_Arte del Grafico_Pittoriche

CLASSE V sez. A

Docente : RosaMariaDaria prof.ssa Russo

Data 2 aprile 2019

Ora di inizio 08:30

Ora di consegna 14:30

Tempi 18 h.

Modalità di esercitazione con proseguimento nelle ore curricolari della Disciplina e del Laboratorio di riferimento

Valutazione finale: nessuna

L'Arte e l'inconscio

_Dopo aver letto in classe la traccia pervenuta nella prima mattinata in sede, si è proseguito ricorrendo ad una attenta analisi e più approfondita rilettura sui punti da focalizzare per meglio sviluppare l'esito finale attraverso, schizzi, elaborati grafici, tavola ultima di consegna.

_Il valore onirico, l'inconscio che trama nell'intimo, la paura della conoscenza, il limite in noi che trasuda ed il sogno che sarà lo stesso generatore di mostri, le Quinte del sordo il ciclo delle pitture nere di Francisco Goya anticipano il trionfo dell'inquietudine attraverso il disagio funesto della tragica condizione umana. Alla fine dell'800 Sigmund Freud elabora la teoria psicoanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero ed il comportamento umano. Nel Manifesto del Surrealismo André Breton attraverso automatismo psichico riesce a riportare in superficie quell'inconscio che appare mortificato

_Cosi che Max Ernest, Salvator Dalì, Joan Mirò. In un momento tutto suo, di ricerca, anche Pablo Picasso. Autori sudamericani poco conosciuti al grande pubblico di massa, ma solo per una ristretta nicchia di assertori come Guillaume Lam sono stati citati dal Docente per meglio indirizzare i discenti verso una critica più costruttiva. Magritte e l'Impero della luce. Sogno, amore, follia e liberazione per andare oltre la realtà utilizzando le tecniche del frottage, grattage, dripping, assemblage e collage.

Così pronti e così ormai carichi di idee e nozioni storiche, la classe ha affrontato la simulazione della prova d'esame di Stato con la consapevolezza dei tempi di consegna avendo fin dalle prime lezioni di inizio mese di Marzo 2019 esercitato nei tempi richiesti facilitazioni da esporre tra ricerca grafica e stilistica, oltre la consapevolezza di dover relazionare attraverso la scrittura tutti i tempi di lavoro.

_Sono emerse analisi e rielaborazioni proprie, buone fasi creative e forti attitudini personali. La restituzione tecnico-grafica è stata fedele e coerente al progetto finale, altresì alla consegna sono emerse capacità illustrative dettagliate con leggende, mappe cromatiche, studi preparatori come da progetto di massima iniziale.

_collocazione. Sale d'aspetto di studi specialistici o poliambulatori

_considerazioni. I ragazzi consapevoli delle ore a loro disposizione hanno lavorato con minore tensione.

Prof.ssa Russo RosaMariaDaria

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Strumenti hardware e software di settore.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.• Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.• Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

1^ SIMULAZIONE

2° prova d'Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

CLASSE V sez. A Indirizzo Architettura e Ambiente

Docente: Gesuzza Rotella

Data 28 febbraio 2019

Ora di inizio 08:30

Ora di consegna 14:30

Tempi 6 h.

Valutazione finale: nessuna

Progettazione di una sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, Erede della Discoteca di Stato

Dopo aver letto in classe la traccia pervenuta nella prima mattinata in sede, si è proseguito ricorrendo ad una attenta analisi e più approfondita rilettura sui punti da focalizzare per meglio sviluppare l'esito finale attraverso, schizzi, elaborati grafici, tavola ultima di consegna. La progettazione di una sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, erede della Discoteca di Stato, che conserva la più grande collezione italiana di documentazione sonora e audiovisiva, edita e inedita, in particolare vi si trovano raccolte di canti e dialetti provenienti da tutte le regioni italiane, musiche, documenti sonori e audiovisivi del Novecento, ha lo scopo di valorizzare e diffondere la conoscenza di una parte delle collezioni e rafforzare la continuità della memoria. L'edificio dovrà contenere al suo interno: Accoglienza, Sala cataloghi cartacei e digitali, Salette di ascolto e salette per audiovisivi, Piccolo auditorium per un massimo di 200 posti, Servizi per il pubblico e per il personale.

-Così pronti e carichi di idee e nozioni storiche, la classe ha affrontato la simulazione della prova d'esame di Stato con la consapevolezza dei tempi di consegna avendo fin dalle prime lezioni di inizio mese di Gennaio 2019 esercitato nei tempi richiesti facilitazioni da esporre tra ricerca grafica e stilistica, oltre la consapevolezza di dover relazionare attraverso la scrittura tutti i tempi di lavoro. Gli alunni hanno dimostrato: una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo a mano libera) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; una consapevolezza della

relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; di saper rappresentare e produrre in modo originale, un progetto realizzato graficamente a mano libera inserendolo anche in ambientazioni personali.

_Collocazione. Non richiesta.

_Considerazioni. I ragazzi consapevoli dell'esiguo tempo a loro disposizione hanno lavorato con una leggera pressione psicologica

Prof.ssa Gesuzza Rotella

2^ SIMULAZIONE

2° prova d'Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

CLASSE V sez. A Indirizzo Architettura e Ambiente

Docente: Gesuzza Rotella

Data 2 aprile 2019

Ora di inizio 08:30

Ora di consegna 14:30

Tempi 6 h.

Valutazione finale: nessuna

Gipsoteca

Dopo aver letto in classe la traccia (progettazione di una Gipsoteca) pervenuta nella prima mattinata in sede, si è proseguito ricorrendo ad una attenta analisi e più approfondita rilettura sui punti da focalizzare per meglio sviluppare l'esito finale attraverso, schizzi, elaborati grafici, tavola ultima di consegna.

La progettazione di una Gipsoteca rappresenta un ideale strumento per la valorizzazione della storia dell'arte antica, in quanto avrà il compito di conservare al suo interno collezioni di calchi in gesso, di sculture classiche, greche, romane e di frammenti architettonici. A tal proposito si fa un richiamo sulla architettura classica greca –romana come funzione di spazi appositamente costruiti per la conservazione di oggetti preziosi e votivi (statue, gioielli, tripodi, ecc.), ponendo attenzione al problema dell'esposizione delle opere, per consentirne la più completa fruizione. Esse erano esposte singolarmente o a gruppi in edifici e spazi pubblici come piazze e giardini, spesso trasformati in veri e propri musei all'aperto, nei quali si cercavano soluzioni di allestimento sempre nuove e scenografiche. Così pronti e carichi di idee e nozioni storiche, la classe ha affrontato la simulazione della prova d'esame di Stato con la consapevolezza dei tempi di consegna avendo fin dalle prime lezioni di inizio mese di Gennaio 2019 esercitato nei tempi richiesti facilitazioni da esporre tra ricerca grafica e stilistica, oltre la consapevolezza di dover relazionare attraverso la scrittura tutti i tempi di lavoro.

La classe ha dimostrato: una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo a mano libera) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; una consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; di saper rappresentare e produrre in modo originale, un progetto realizzato graficamente a mano libera inserendolo anche in ambientazioni personali.

_collocazione. Tra l'edificio della facoltà e l'ampio spazio retrostante

_considerazioni. I ragazzi consapevoli dell'esiguo tempo a loro disposizione hanno lavorato con una leggera pressione psicologica

Prof.ssa Gesuzza Rotella

Presentazione Della Classe



La classe, articolata in due indirizzi, *Architettura* e *Arti figurative*, è composta da 20 alunni (8 maschi e 12 femmine). La classe è il frutto di una fusione che ha visto convogliare in un'unica terza gli alunni provenienti da tre seconde diverse, con l'ingresso nella terza classe di un'allieva che però non è stata poi ammessa alla quarta. Nel quinto anno è poi subentrato l'alunno H con programmazione riferita al PEI. L'attuale gruppo-classe, all'inizio del triennio, ha mostrato un'evidente eterogeneità per stili di apprendimento, strumentalità di base, capacità logiche, disponibilità al dialogo educativo e capacità relazionali, che però nel tempo sono state superate. La classe è diventata sempre più omogenea e si è distinta per l'impegno e l'applicazione nello studio, il senso critico, l'autonomia e la sistematicità nel metodo e la sensibilità nel condurre le dinamiche di socializzazione tra i compagni. In alcuni alunni, tuttavia, per una buona parte dell'anno scolastico è prevalso un atteggiamento di noncuranza, di frequenza discontinua e incostanza nello studio.

Una cospicua parte della classe, già in possesso di soddisfacenti conoscenze e competenze, fortemente motivata, ha partecipato in modo responsabile alle lezioni e alle attività di approfondimento a casa, impegnandosi con costanza e conseguendo complessivamente un ottimo profitto.

Un altro gruppo, pur tra difficoltà varie (insicurezza di carattere, non spiccata attitudine per qualche disciplina, incertezze nella preparazione di base), ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti.

Un gruppo più esiguo, a causa di carenze di base, assenze ripetute e discontinuità nell'impegno scolastico, ha conseguito un profitto mediamente sufficiente.

Sul piano disciplinare il gruppo classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto. La carriera scolastica della classe può considerarsi, nel complesso, regolare.

Il dialogo con le famiglie è stato positivo, l'energica collaborazione attenta ai bisogni educativi, culturali e sociali degli alunni ha contribuito a stabilire e mantenere un clima relazionale positivo che ha favorito un confronto sereno e costruttivo non solo in classe, ma anche nella scuola.

Progetto Alternanza Scuola - Lavoro

Il percorso di alternanza è stato sviluppato su tre cicli formativi che ha interessato le classi del triennio per un totale di 160 ore. (**Legge n. 145 del 30.12.2018 - c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**).

Nella prima annualità (terzo anno) si è sviluppato un progetto riguardante il Marketing e la stampante 3D per un totale di ore 80.

La tematica del 3D, partendo dai concetti di “bottega a scuola” e di “scuola impresa”, ha mirato a sperimentare una nuova forma di Alternanza Scuola/Lavoro, con allievi di indirizzi anche diversi per l’aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente innovativo, ha previsto la somministrazione ai ragazzi di “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità Impresa Formativa Simulata che li hanno resi capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

I Annualità – 80 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Orientamento 4 H- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 12 H- Contrattualistica 4 H- Marketing ed Organizzazione 10 H	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione Piano di Marketing 10 H- Conoscere il 3D 40 H <p><u>Introduzione alla Stampa 3D (Generalità, Storia, Processi, Materiali, Tecnica, Innovazione)</u></p> <p><u>La Stampante 3D e i suoi diversi usi (Smontaggio e rimontaggio di una stampante Kenstrapper, Analisi dei componenti, dettagli sul funzionamento)</u></p>
---	---

La seconda annualità e la terza conclusiva del percorso di alternanza ha visto l’attuazione di un progetto che ha avuto un tema altamente innovativo, Realtà Aumentata e 3D per continuare il percorso e la tematica degli anni precedenti.

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all’ambiente circostante. Questa innovazione consente di ‘tracciare’ un’immagine stampata su un foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono l’ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali: audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell’ambiente circostante.

L’immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un’esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l’attenzione dell’utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell’utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

La seconda annualità ha interessato gli allievi del quarto anno per 60 ore di formazione in aula.

II° Annualità – 60 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Primo Soccorso 12 H- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 8 H	<ul style="list-style-type: none">- Hardware 3D: ZSpace, Scanner 3D 10 H- Scansione 3D di un soggetto 10 H- Software multimediale 3D 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 10 H
--	--

Gli alunni delle classi quinte, nel corrente anno scolastico hanno terminato il ciclo formativo nel rispetto delle nuove norme dettate dalla legge **n. 145 del 30.12.2018**.

La legge 145 infatti detta nuove regole sul monte orario di frequenza per il periodo di alternanza.

Si riporta di seguito la dicitura dell'**articolo 784** :

I percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) **non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**.

A chiusura del percorso formativo e nel rispetto delle nuove disposizioni sono stati programmati e sviluppati per un totale di 20 ore, incontri di laboratorio presso realtà culturali di Vibo Valentia come l'Ente Bibliotecario.

III° Annualità – 20 Ore

<ul style="list-style-type: none">- Presso laboratorio Ente Bibliotecario Di Vibo V. Evento culturale : TROPEA FESTIVAL	
---	--

A conclusione del percorso gli allievi avranno la certificazione delle competenze.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

- Conoscere le nuove tendenze del Marketing connesso all'ICT.

- Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese 3D e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.
- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 3D.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.
- Predisporre le basi per la creazione di progetti caratterizzati dalla sovrapposizione di contenuti digitali al mondo reale osservato;
- Creare progetti virtuali inseriti nel campo visivo al fine di arricchire la visuale osservata con informazioni supplementari digitali o contenuti complessi di grafica 3D.

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. MARKETING 3D

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ANAP	40	TECNOLOGIA 3D	2017	19
Prof. Luigi Raso	FORMED	12	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	2017	19
Prof. Luigi Raso	NEMESI	28	CONTRATTUALISTICA E MARKETING	2017	19

2. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ANAP	52	TECNOLOGIA REALTA' AUMENTATA	2018	19
Prof. Luigi Raso	FORMED	8	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	2018	19

3. REALTA' AUMENTATA CON ESPERIENZA PRESSO ENTI ESTERNI

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE	20	SUPPORTO TECNICO AL TROPEA FESTIVAL	2018-2019	20

ANNOTAZIONI:

Si rileva che durante il triennio il numero degli alunni che hanno partecipato al percorso di alternanza si è ridotto per bocciature o ritiri.

Tutti gli altri alunni hanno completato il percorso delle ore formative.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere è : **OPERATORE DI SISTEMI 3D**

Esperienza Di Ricerca E Di Progetto

Attività Extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V sez A, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel **P.T.O. F.:**

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

Le attività progettuali proposte dal PTOF sono state rivolte a finalità educative e formative quali meglio di seguito dettagliate:

- Promuovere l'alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di orientamento (percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, da inserire obbligatoriamente nel PTOF);
- Iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche e paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.

ORIENTARE PER MIGLIORARE: "ORIENTAMENTO IN USCITA".	
Responsabile progetto:	Prof. Luigi Raso
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi . • Analizzare i bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi • Dare informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati). • Promuovere la maturazione personale e l'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.).
Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario atto a far emergere le inclinazioni, gli interessi e i percorsi formativi universitari o lavorativi che gli studenti dell'ultimo anno di corso intendono intraprendere • Incremento dei rapporti con le università e stipula protocolli d'intesa per realizzare progetti formativi e attività di orientamento • Intensificazione dei rapporti con gli enti locali e con soggetti economici del territorio per favorire stage ed addestramenti professionali

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un prodotto multimediale contenente: • esempi di test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso utilizzati nei precedenti anni accademici • criteri di valutazione utilizzati dalle università • elenco delle sedi universitarie italiane e delle principali università europee
Metodi e strumenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Campus c/o Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria 2. Campus c/o Unical di Arcavacata di Rende
Durata del Progetto:	Dicembre 2018 - Maggio 2019

OPEN NIGHT	
Responsabili progetto:	I docenti dell'orientamento
	Destinatari: tutte le classi del liceo artistico, con l'aggiunta delle classi terze delle scuole medie della provincia
	<p>Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la cooperazione e gli scambi culturali tra le varie istituzioni pubbliche e private operanti nel territorio.</p> <p>La manifestazione coinvolge tutte le scuole medie della provincia che per questo evento vengono coinvolti a partecipare, in qualità di partecipanti all'evento artistico ed in qualità di osservatori di un</p>

	prodotto costituito dall'Arte e dalla Musica che valorizza l'identità della cultura artistica, rendendola patrimonio e linguaggio universale anche nelle espressioni più recenti legate al mondo della ricerca artistica e delle nuove sperimentazioni artistiche e musicali nel campo della tecnologia e della multimedialità.
Obiettivi	Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta.

“IL CAFFÈ LETTERARIO”

Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; • Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; • Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; • Invitare gli adolescenti alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; • Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; • Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; • Arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; • Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; • Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale e i loro messaggi e • l'individuazione dei valori insiti in essi; <p>Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato;</p>
Tempistiche	Il corso prevede una durata di 30h e sarà diviso in 15 incontri di 2h ciascuno. Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Leopardi, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura

	contemporanea (Magris e Tabucchi).
Durata	Il corso prevede una durata di 30h e sarà diviso in 15 incontri di 2h ciascuno. Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Leopardi, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi).
Durata	Novembre 2018 Maggio 2019

“TROPEA FESTIVAL”

Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto ha offerto uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, si sono confrontati sulle nuove forme di comunicazione. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro.	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli alunni al piacere della lettura; • favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi • affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore
Tempistiche	Il progetto dalla durata di circa 30 ore (realizzate tra il 12 e il 17 ottobre)

GUTENBERG

Project Gutenberg, noto anche con l'acronimo PG e in Italia come Progetto Gutenberg, è un'iniziativa avviata da <u>Michael Hart</u> nel 1971 con l'obiettivo di costituire una <u>biblioteca</u> di versioni elettroniche liberamente riproducibili di <u>libri</u> stampati, oggi chiamati <u>eBook</u> . Il progetto prende il nome dal pioniere tedesco della <u>stampa</u> a caratteri mobili del <u>XV secolo</u> <u>Johannes Gutenberg</u> .	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli alunni al piacere della lettura; • favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi • <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore
Tempistiche	Il progetto prevede CIRCA 30 ore di lezione

CIC SERVIZIO DI ASCOLTO PER LA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali.	
Destinatari:	Tutti gli alunni del liceo
Responsabile progetto:	Prof.ssa K. Moschella, Prof.ssa G. Rotella; Prof. P. Sposaro
Area di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di processi didattico-educativi con • progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza. • Potenziamento della didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità e attitudini anche in situazioni complesse. • Sviluppo negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza
--	--

LA GIORNATA DEL RICORDO DALLA STORIA ALLA LETTERATURA: L'ESODO ISTRIANO-DALMATIA	
Il Giorno del ricordo in Italia si celebra il 10 febbraio, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale del secondo dopoguerra.	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere docenti e discenti nel medesimo progetto di studio e aggiornamento; • Confrontarsi con una pagina della storia ancora poco conosciuta; • Approfondire un tema letterario trascurato come quello legato all'esodo "istriano-dalmata"; • Offrire nuove possibilità alla formazione individuale dei docenti di materie umanistiche; • La possibilità di ripensare alla programmazione individuale nella prospettiva del seminario; • Motivazione degli allievi nella costruzione di nuovi percorsi per gli esami di Stato.

Seminario MOD SCUOLA “Così va spesso il mondo”. Sull'attualità della letteratura.	
<p>Attività: Il seminario (G. Langella, G. Lo Castro, P. Giovannetti, G. Grattacaso) vuole essere un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sui valori della lettura e della letteratura e sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria.</p> <p>Coinvolgere docenti universitari, professori di scuola e studenti in un'unica grande domanda: “Così va spesso il mondo”.</p> <p>Destinatari: allievi del triennio e docenti.</p>	
Responsabile progetto:	Prof.ssa Chiara Marasco
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. • Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

Collegamenti Pluridisciplinari Realizzati

Nell'ambito delle singole progettazioni didattiche è stato previsto lo sviluppo di una Macro Uda che abbracciasse tutti gli ambiti disciplinari coerentemente con la specificità degli stessi. La ricorrenza recente dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, l'attualità e l'importanza del tema, ci ha indotto a progettare un'unità didattica incentrata proprio sui **diritti inviolabili dell'uomo** che rappresenta, peraltro, una tematica centrale, attuale e prevista dai programmi ministeriali e si presta bene al coinvolgimento di molte discipline per lo sviluppo delle competenze da acquisirsi ad ogni livello scolastico.

MACRO UDA Tematiche individuate dal Consiglio di Classe da trattare nell'ambito di percorsi didattici pluridisciplinari		
TEMATICHE	DISCIPLINE	OBIETTIVI
I diritti fondamentali dell'uomo: accoglienza e integrazione.	Tutte	Sviluppare in tutte le discipline, ognuna nella sua specificità, le competenze di cittadinanza con particolare riferimento all'attualità in tema di accoglienza, integrazione e civile convivenza.
Classici Nostri Contemporanei	Tutte	<p>Individuare i collegamenti storico-letterari tra il mondo classico e l'età moderna e contemporanea attraverso l'analisi di brani tratti dall'opera di autori scelti dal docente;</p> <p>Riconoscere affinità e diversità di linguaggi utilizzati nel tempo che hanno contraddistinto delicati passaggi storici, artistici e letterari;</p> <p>Acquisire e differenziare strutture morfosintattiche, lessicali e linguistiche in modo da comprendere l'evoluzione della nostra lingua dalle sue origini e fino ai giorni nostri.</p>

Per i contenuti della tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Il D.lvo 62/2017 introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". In particolare, "Il colloquio accerta le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione."

L'OM 205/2019 indica che sia per il colloquio, sia per il documento di classe, devono far riferimento a "le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF".

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti: _

- ✓ l'identità della persona;
- ✓ la sua educazione culturale e giuridica;
- ✓ la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- ✓ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- ✓ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

FINALITÀ SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
6. Documentare la realizzazione del percorso.

Sono state inserite nella programmazione tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", sono stati in particolare analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso sia come lo studio della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi attesi alla conclusione del percorso sono individuati nei seguenti punti:

- ✓ Conoscenza della costituzione nel suo impianto generale
- ✓ Argomentare sul valore della memoria delle violazioni dei diritti dei popoli per non ripetere gli errori del passato;
- ✓ Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse dell'ambiente naturale;
- ✓ Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro storico-sociale generale;
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Programmazione: favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; sono in fase di svolgimento a livello di programmazione didattica percorsi inter-multidisciplinari definiti nel seguente schema, oltre ad altri proposti nelle progettazioni

TEMATICHE	CONOSCENZE	COMPETENZE
EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA : “I DIRITTI UMANI”	La Convivenza tra popoli diversi nella società multiculturale negli U.S.A.	Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;
	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani : definizione e classificazione • I diritti umani e la loro tutela • I diritti violati • La condizione della donna • Lo sfruttamento dei bambini • la difficile vita delle minoranze • Organizzazioni e tutela dei diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; -Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; -Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione; -Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; -Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità:
	<ul style="list-style-type: none"> • Pannello Decorativo per la nuova sede dell'AFAMC _ Alta Formazione Artistica Museale e Coreutica _la globalizzazione sociale e l'integrazione tra arte e cultura. • Poster-Rendering: “gli invisibili” – Rappresentazione grafica computerizzata sugli invisibili nel visibile. 	<ul style="list-style-type: none"> -Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
	<ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione Universale dei diritti Umani • La Costituzione Italiana: principi, valori, diritti e doveri • Il potere dei partiti politici nell'Italia repubblicana • Educazione alla legalità: Esperienze e proposte antimafia a partire dal territorio • Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro • L'educazione alla legalità, il rispetto della persona e il fenomeno delle migrazioni 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Xenia e Humanitas:tra letteratura e mondo 	
EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE SCIENZA-ARTE E SOCIETA'	Erba Volant_Elogio alla foglia_Osservazione,Analisi Sintesi e Progettualità formale	Conseguimento dell'autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.
	<ul style="list-style-type: none"> • I Diritti fondamentali dell'uomo: il diritto alla salute e il benessere della persona. • Tecnologia e guerra: atomica e la scienza al servizio della distruzione • L'evoluzione dei principi della conservazione dei beni culturali in Italia • La Dichiarazione Universale dei diritti Umani • La Costituzione Italiana (art.9) 	

Inoltre, sono state realizzate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE» PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
29 gennaio: partecipazione alla manifestazione “Giornata della Memoria”	La classe ha conversato nell’Aula Magna del Liceo Morelli, con la dott.ssa Giordana Terracina, consulente scientifica presso il Museo della Shoah di Roma, su “ Le leggi razziali del 1938”. Alle ore 10.30 tutti gli alunni, accompagnati dai docenti, sono usciti dalla scuola in corteo silenzioso in ricordo delle Vittime degli Olocausti e si sono diretti in Piazza del Municipio dove hanno assistito ad una manifestazione organizzata dagli studenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico
Incontro sull’educazione alla raccolta differenziata	La società Dusty, che effettua la raccolta differenziata nella città di Vibo Valentia, al fine di sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, ha incontrato la classe in Auditorium.
26 novembre: partecipazione alla XII edizione de “L’operatore d’oro”	Presso l’Auditorium del liceo classico “M. Morelli”, si è svolta la XII edizione de “L’Operatore d’oro”. Durante tale manifestazione il riconoscimento è stato conferito a MIMMO LUCANO; la classe ha partecipato alla manifestazione.
Partecipazione al Festival leggere e scrivere (come progetto alternanza scuola – lavoro).	L’IIS “Morelli-Colao” ha aderito al progetto TROPEA FESTIVAL LEGGERE & SCRIVERE, che ha avuto luogo a Vibo Valentia presso Palazzo Gagliardi dal 2 al 6 ottobre e la classe ha partecipato all’iniziativa.
Partecipazione alla giornata del Ricordo	Il “Giorno del Ricordo”, è stato istituito con legge n. 92 del 30/03/2004 e fissato al 10 febbraio di ogni anno (data del Trattato di Parigi del 1947) allo scopo di riportare alla memoria degli italiani in primo luogo il sacrificio delle vittime delle foibe ed anche i successivi drammatici accadimenti legati all’esodo di circa 350.000 istriani, giuliani e dalmati dalle loro terre, all’interno delle complesse vicende che hanno interessato le regioni del confine nord-orientale d’Italia, alla conclusione della Seconda guerra mondiale. Vista la nota Miur prot. 528 del giorno 08/02/2019, i docenti di storia in prossimità di tale data hanno provveduto a svolgere attività volte a “diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell’Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e tradizioni”. È di grande importanza sensibilizzare le giovani generazioni e fornire loro gli strumenti per analizzare un periodo tragico della storia italiana ed Europea per poter ricordare ciò che è accaduto ed evitare il ripetersi di forme di violenza e razzismo e riflettere sui valori fondanti della nostra Costituzione.
La Grande Guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale	Il 25 Ottobre 2018, presso l’Aula Magna del Liceo Morelli, si è tenuta una conferenza sul tema “La Grande guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale” per promuovere una “consapevolezza informata” sull’importanza della Difesa e delle Forze Armate italiane a protezione degli interessi nazionali. La conferenza è stata tenuta dal S.T.V. (CP) Lucio D’Amore e dalla S.T.V. (CP) Roberta D’Avolio.

Metodologia Clil

Secondo quanto disposto *dall'art.4 comma1 delle NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI* (MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014) (“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”).

Il consiglio di classe, quindi, constatata la mancanza delle specifiche certificazioni che abilitano i docenti al CLIL, ha stabilito di avviare un percorso sperimentale alternativo a quest'ultimo nelle discipline di Storia dell'arte e Inglese.

A tal fine, è stata concordata la trattazione dei seguenti argomenti:

- *The Romantic Artists : Turner and Constable*
- *Van Gogh*
- *Modernist Artistic Movements : Futurism, Cubism, Expressionism and Surrealism*

Indicazioni Per Colloquio e Simulazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad essi assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n. 169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione.

In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da: -testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera); -documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.); -esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe) - problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

La prova è caratterizzata da quattro momenti: 1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare; 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"; 4) la discussione delle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella

predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. Il presidente della commissione cura che le buste garantiscano la riservatezza del materiale ivi contenuto e che le stesse siano adeguatamente custodite. Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della tema. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Alla fine di ogni sessione, il presidente assicura la conservazione e l'integrità delle buste ancora chiuse contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo

Il consiglio di classe, in considerazione delle indicazioni fornite dall'art.2 del decreto legislativo 18 gennaio 2019, n.37, compatibilmente con i tempi ridotti, dopo aver informato tempestivamente gli alunni intorno alle nuove modalità di svolgimento della prova di esame, ha effettuato in ciascuna disciplina simulazioni che hanno previsto l'analisi di testi letterari, iconografici e in prosa attinenti ai differenti insegnamenti.

Relazione Simulazione colloquio orale

Il 9 maggio 2019 è stata predisposta per la classe V A una simulazione del Colloquio orale degli esami di Stato. Risultavano assenti 2 alunni

La commissione era composta dai proff.: Russo (9.00-10.00), Rotella (9.00-10.00), Tumeo D. (11.00-12.00), Marasco (9.00-13.00), Fortuna (9.00-13.00).

Come previsto dal **DM 37/2019** il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione ha proposto al "candidato" di analizzare un testo per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. La tipologia scelta è stato il **testo poetico**. Alla presenza dei docenti uno degli alunni ha sorteggiato la lettera da cui iniziare i colloqui. La lettera sorteggiata è stata la **A**.

Gli alunni sono stati dunque chiamati in ordine alfabetico e hanno sostenuto un colloquio della durata media di 20 minuti. La commissione ha sottoposto ad ogni alunno tre buste. Ogni alunno ha scelto una fra le tre buste chiuse. Le buste erano 21 e contenevano 21 testi poetici diversi (scelti fra quelli studiati nel corso dell'anno scolastico). La commissione ha utilizzato il materiale sorteggiato come incipit, come spunto di avvio del colloquio, che si è poi sviluppato in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potesse esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- l'analisi del materiale è stata anche finalizzata a verificare l'autonomia e la capacità di orientamento del candidato;
- i commissari si sono inseriti progressivamente per approfondire aspetti disciplinari, anche non direttamente collegati al materiale di partenza. Come previsto il colloquio non è stata una somma di interrogazioni.

Le altre parti del colloquio hanno riguardato: l'illustrazione delle **esperienze di alternanza scuola-lavoro** (ora PCTO) per trarre anche spunti valutativi, ove possibile, sia sulle competenze «trasversali» sia sulle competenze di indirizzo; la **presentazione di percorsi legati alla cittadinanza e Costituzione** (legati ai progetti previsti dal PTOF o alle lezioni svolte sulla Costituzione nelle ore di storia).

Gli alunni hanno affrontato la simulazione con emozione e impegno rivelando in parte un già maturo livello di approccio alla prova orale. Alcuni alunni hanno manifestato ancora difficoltà a gestire autonomamente il colloquio. Nel complesso la simulazione ha avuto il merito di far prendere coscienza alla classe delle difficoltà, ma anche delle possibilità insite nella gestione del colloquio orale.

Durante l'anno scolastico, gli alunni sono stati preparati a avviare il colloquio orale partendo dall'analisi di un testo poetico. Questa motivazione ha orientato la scelta dei materiali proposti per la simulazione del colloquio dell'esame di Stato.

Percorsi Formativi Individuali

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"

Vibo Valentia

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V sez. A

Docente : Chiara Marasco

Libri di testo in adozione: Carnero-Iannacone, *Al cuore della letteratura*, Giunti-Treccani, 2016, voll. 5 e 6.

Dante Alighieri. *Divina Commedia*, SEI, Torino, 2012.

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: 116 h.

Ore da svolgere: (fine al 7 Giugno 2019) 15 h.

Orario settimanale: ore 4

Situazione della classe

- La classe è composta da 20 allievi (8 maschi e 12 femmine) fra cui uno che segue una progettazione riferita al PEI. Tutta la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Gli allievi, attenti, motivati e propositivi si sono impegnati in maniera regolare e costante, rivelando capacità e nuove potenzialità rispetto allo scorso anno. Si sono ulteriormente confermate alcune individualità che si distinguono per senso critico, organizzazione nello studio, autonomia nella scrittura e elaborazione orale. Buono e costruttivo è stato il clima della classe. Nel complesso la classe ha mostrato ottime potenzialità e predisposizione allo studio, premesse queste indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

➤ **CONOSCENZE**

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- Conoscenza dei fenomeni linguistici sul piano morfologico, sintattico, semantico, testuale;
- Conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario e non letterario in prosa e in poesia;
- Conoscenza dei testi analizzati, relativamente al genere di appartenenza, alle tematiche, alle caratteristiche stilistico formali;
- Conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo;
- Conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori.
- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- Conoscenza dei fenomeni linguistici sul piano morfologico, sintattico, semantico, testuale;
- Conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario e non letterario in prosa e in poesia;
- Conoscenza dei testi analizzati, relativamente al genere di appartenenza, alle tematiche, alle caratteristiche stilistico formali;
- Conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo;
- Conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori.

➤ **COMPETENZE**

- Competenza nel padroneggiare la lingua nella ricezione (ascolto e lettura) e nella produzione (sia orale che scritta) in rapporto a funzioni e situazioni comunicative diverse;
- Comprensione della lingua della tradizione letteraria;
- Individuazione dei diversi livelli testuali e abilità di analisi ed interpretazione di testi di differente tipologia, di carattere letterario e non (tipologia A);
- Contestualizzazione di un testo all'interno della produzione di un autore, di un genere letterario, di un movimento;
- Individuazione delle relazioni tra un testo e il contesto storico-culturale di appartenenza.

Oltre a queste competenze più relative alla disciplina sono state attivate quelle relative alle competenze-chiave europee). In particolare sono state privilegiate le seguenti competenze:

- competenza digitale;
- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Di assoluta importanza è stata l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale e artistico.

➤ **ABILITÀ**

- Capacità di svolgere correttamente l'analisi e l'interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A Esame di Stato)
- Capacità di comporre un testo argomentativo (tipologia B Esame di Stato) su un argomento di ambito vario, a partire da una documentazione fornita;
- Capacità di svolgere un testo secondo la tipologia C dell'Esame di Stato. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- Esposizione delle proprie conoscenze e analisi in modo corretto, ordinato, consequenziale;
- Capacità di valutare autonomamente i contenuti, oggetto di analisi;
- Capacità di problematizzare i contenuti;
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari, autonomi e motivati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze, concetti e procedure in ambiti nuovi;
- Capacità di finalizzare le fonti di informazione a disposizione rispetto a particolari problemi e temi;
- Capacità di motivare un proprio giudizio critico;
- Capacità di relazionare correttamente e di sostenere autonomamente un colloquio orale.

➤ **METODOLOGIA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il lavoro didattico è stato svolto in base a strategie deterministiche (lezione frontale), semi-deterministiche (lezione frontale – ripetizione – stimolo); semi-euristiche (ricerca guidata individuale) ed euristiche (apprendimento per ricerca autonoma) nella ideazione e strutturazione dei percorsi individuali da esporre durante il colloquio orale dell'Esame di Stato. Gli strumenti della didattica sono stati i libri di testo, affiancati da dispense o fotocopie da me fornite, strumenti audiovisivi (LIM, PC, tablet, CD-ROM; DVD-ROM, software applicativi, App, video), rappresentazioni teatrali. L'attività di valutazione si è basata su verifiche di tipologia diversificata, orali e scritte: verifiche formative in itinere (riscontri quotidiani e dibattito in classe sugli argomenti di studio) e verifiche sommative sui percorsi didattici svolti (colloqui orali, questionari semi-strutturati, prove di composizione di un testo, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Per le attività didattiche ed il conseguimento degli obiettivi sono stati utilizzati i seguenti mezzi: libri di testo in adozione e testi disponibili nella biblioteca di istituto; appunti dalle lezioni e quaderno di lavoro; mappe concettuali, schemi, tavole sinottiche; dizionari; fotocopie di brani

significativi e di particolare interesse; supporti multimediali (computer, software didattico, dvd); riviste specializzate; tecnologie informatiche e risorse di Rete per lo studio della lingua e della letteratura italiana schede, questionari, e quant'altro sia a disposizione dei docenti.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula e l'aula magna.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso, rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

-3 prove scritte nel I quadrimestre e 4 prove scritte nel II quadrimestre, due delle quali corrispondono alle simulazioni degli esami di stato non utilizzate ai fini della valutazione (a queste si aggiungono lavori di ricerca svolti in itinere).

- 2 verifiche orali per quadrimestre.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al Documento del 15 maggio, in linea con le indicazioni ministeriali e del PTOF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Docente

Prof.ssa Chiara Marasco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

La Programmazione prevedeva l'elaborazione di Moduli per l'insegnamento dell' Italiano (articolati in Unità di Apprendimento) che, nel perseguire gli obiettivi operativi specifici della singola disciplina, consentissero lo sviluppo di percorsi didattici operativi e via via più approfonditi. Il criterio seguito nell'individuazione degli obiettivi è stato quello di far corrispondere alla crescente complessità dei fenomeni storico-culturali e letterari considerati, un progressivo accrescimento delle competenze e dei contenuti di conoscenza da parte degli allievi, secondo un modello a *spirale* che, pur introducendo in ogni Unità didattica di Apprendimento la richiesta di una o più prestazioni diverse, mantenesse gli obiettivi precedenti per rafforzarne il grado di apprendimento e di padronanza da parte degli allievi.

<p>UDA 1: Giacomo Leopardi e l'inizio della modernità Analisi critica dell'autore. Ampie letture dallo Zibaldone. Le illusioni e il piacere. Il tema dell'infinito e del sublime. La natura spettatrice e la rimembranza. Analisi critica dei testi: <i>L'infinito; Alla luna; Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio.</i> <i>A se stesso</i> Charles Baudelaire, da I fiori del male, L'albatros</p>	Settembre – Ottobre
<p>UDA 2: Dal Romanticismo al Verismo Il grande romanzo europeo: caratteristiche e tematiche. Il Positivismo Naturalismo e Simbolismo: due modi di vedere il mondo La Scapigliatura: U. I. Tarchetti, <i>Fosca</i> La modernità: l'ansia di un'epoca</p>	Ottobre-Novembre
<p>UDA 3: Il Verismo Luigi Capuana. Fra teoria e narrazione Giovanni Verga LA VITA, LA POETICA, LE OPERE: da <i>Nedda</i> a <i>Vita dei campi</i>: lettura della novella <i>La lupa, Rosso Malpelo, Tentazione.</i> I romanzi: <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) e <i>Mastro Don Gesualdo.</i> Federico De Roberto <i>I vicerè: Trama e temi principali (Consalvo)</i></p>	Novembre
<p>UDA 4: La poesia del secondo Ottocento Giosuè Carducci, Vita, pensiero, opere. Il poeta-professore. Testo analizzato: Alla stazione in una mattina d'autunno <i>San Martino</i> Giovanni Pascoli , Vita, pensiero, opere. La poetica del fanciullino. <i>Myricae: Arano. La natura, la vita e la morte: X agosto, Novembre, Gelsomino notturno, L'assiuolo. Lettura critica: G. Contini, Il linguaggio</i></p>	

<p>di Pascoli.</p> <p>Gabriele D'Annunzio Vita, pensiero, opere. <i>Il piacere: Il ritratto dell'esteta. Alcyone, La sera fiesorana, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore.</i></p>	
<p>UDA 5: All'alba del nuovo secolo Le coordinate storiche e culturali I cambiamenti della società del primo Novecento Le rivoluzioni scientifiche e linguistiche. La psicanalisi: Sigmund Freud Il Crepuscolarismo ANTOLOGIA Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>; Guido Gozzano, <i>Il più atto</i> Il futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il primo manifesto</i>. Lecture di versi scelti di Palazzeschi (<i>Chi sono?</i>); Corrado Govoni, <i>Autoritratto</i> Una voce solitaria: Dino Campana, <i>L'invetriata</i>.</p>	Gennaio
<p>UDA 6: Ritratti d'autore</p> <p>Luigi Pirandello. La vita e la forma. Da <i>Il fu Mattia Pascal (Maledetto sia Copernico!Lo strappo nel cielo di carta)</i>; <i>Uno, nessuno e centomila (Tutta colpa del naso, La vita non conclude)</i>; <i>Novelle, I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>. Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i>. Il teatro: Tra realtà e finzione, la dimensione scenica. <i>I sei personaggi in cerca d'autore; Così è (se vi pare)</i>. - Pirandello e il cinema. Il rapporto col fascismo</p>	Marzo-Aprile
<p>Italo Svevo, "Fuori dalla penna non c'è salvezza" <i>Una vita (Una serata in casa Maller)</i>; <i>Senilità (L'inconcludente senilità di Emilio)</i>; <i>La coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo. Lecture sparse del romanzo e pagine scelte: Prefazione; Il fumo; L'antagonista; La vita è inquinata alle radici.</p>	
<p>UDA 7. La trasformazione del romanzo nel Novecento. Il Modernismo I modelli europei: Proust, Joyce, Kafka (lecture sparse)</p>	Marzo- Maggio
<p>Federico Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i>. Alberto Moravia, <i>Gli Indifferenti</i>; Carlo Emilio Gadda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>; Pier Paolo Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i>;</p>	

UDA 8. LA POESIA DEL NOVECENTO: NOVECENTISMO E ANTINOVECENTISMO	Febbraio-Marzo
Umberto Saba. <i>Il Canzoniere: Trieste, Città vecchia, Ulisse, Amai, Avevo.</i>	
Eugenio Montale. <i>Ossi di seppia: «Spesso il male di vivere ho incontrato»;</i> <i>Le occasioni: La casa dei doganieri, La bufera e altro: L'anguilla;</i> <i>Satura: Non chiederci la parola.</i>	
T. S. Eliot, <i>La terra desolata</i> : la tecnica del correlativo oggettivo. Confronti con la poesia di Eugenio Montale	
Giuseppe Ungaretti, <i>L'Allegria: I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati; Mattina, Commiato. Sentimento del tempo: La madre</i>	
L'Ermetismo: caratteri e distinzioni. Voci della poesia del Novecento: Salvatore Quasimodo (Eucalyptus; Ed è subito sera) Mario Luzi (Avorio) Alda Merini (<i>La mia poesia è alacre come il fuoco</i>)	
UDA 9. La Divina Commedia <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e contenuti generali. La visione medievale dell'oltretomba. Tradizione e innovazione nell'opera di Dante • Analisi della struttura del Paradiso e di alcuni personaggi-chiave. • Il Paradiso: I-III-VI-XXVII-XXXVI- XXXIII • Pagine critiche 	Settembre- Maggio

Programma ancora da svolgere:

Primo Levi, *Se questo è un uomo;*

Elio Vittorini: la figura dell'intellettuale e *Conversazione in Sicilia.*

Cesare Pavese, *La casa in collina;* **Italo Calvino,** *I sentieri dei nidi di ragno; Le città invisibili; Se una notte d'inverno un viaggiatore;* **Elsa Morante,** *La storia;* **Umberto Eco,** *Il nome della rosa: lettura di alcuni passi.*

Alcune letture di versi di Amelia Rosselli, Andrea Zanzotto, Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Caproni.

Cenni sulle nuove tendenze e i nuovi narratori: Tra narrazione e saggistica

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Caffè letterario e incontri con gli autori

Durante l'anno scolastico la maggior parte della classe ha partecipato a un corso pomeridiano di potenziamento: il “Caffè letterario” svolto in parte da me (attraverso però una didattica meno scolastica e più accademica) e, in parte, da esperti del mondo dell'Università: Lupo, Lo Castro, Zaccuri, Abate. Le lezioni hanno approfondito tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare sono stati esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Verga, Svevo, Pirandello, De Roberto, Il canone della Letteratura italiana). Sono state quindi svolte contestualmente delle attività di approfondimento sui “DIRITTI UMANI”, in particolare sui temi della *Xenia* (incontro con Carmine Abate), della donna (fra letteratura e cronaca con il prof. Giuseppe Lo Castro) e della letteratura come chiave per leggere il mondo (andando alle radici dell'alto valore dell'*humanitas* alla scoperta, attraverso la letteratura, dell'uomo dotato di senso etico, un individuo bene educato, raffinato e dotato di buoni sentimenti che sappia vivere con decoro e dignità come cittadino del mondo).

Vibo Valentia, 15 maggio Docente

Prof.ssa Chiara Marasco
 Firma autografa sostituita mezzo stampa
 Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93

Classe V sez.A – A.S. 2018-2019

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE CLASSE V sez.A

Docente : **Teresa Cavalieri**

Libri di testo in adozione : **Insights into Literature Concise, Giulia Lorenzoni - Beatrice Pellati ed. Dea Scuola/Black Cat**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 80

Ore da svolgere: 12 (fine al 7 Giugno 2019)

ORARIO SETTIMANALE: ore 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, articolata in due indirizzi, *Architettura* e *Arti figurative*, è composta da 20 alunni (8 maschi e 12 femmine) di cui un alunno H. La classe si suddivide in tre fasce, un primo gruppo, abbastanza numeroso, presenta una valutazione più che buona, un secondo gruppo soddisfacente e poi vi è un terzo gruppo che ha raggiunto la sufficienza con qualche difficoltà. Una buona parte della classe ha dimostrato interesse nei confronti dello studio della lingua straniera ed agli argomenti letterari e storici affrontati nel percorso dell'ultimo anno. Gli alunni, accompagnati nel percorso didattico del triennio, nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente. Al di là dei livelli raggiunti, si è tentato comunque di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umanistico personale, sono stati sempre messi a confronto il collegamento con le diverse discipline studiate, per far emergere le proprie conoscenze pluridisciplinari e definire il profilo personale di un cittadino consapevole.

➤ **COMPETENZE**

La programmazione svolta è stata per assi culturali che nasce da una attenta lettura delle indicazioni nazionali sui nuovi programmi per l'insegnamento della lingua e della cultura straniera che individuano due assi importanti:

- Lo sviluppo della competenza linguistico - comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Oltre a portare gli alunni ad una conoscenza della lingua livello B2 sono stati approfonditi gli aspetti più significativi della civiltà e della cultura della lingua di riferimento. Riguardo al significato attribuito al termine “cultura”, le indicazioni parlano in modo specifico di “ambiti storico -sociale, artistico e letterario”, di testi letterari e non, di linguaggi diversi (verbali e non), di tematiche di attualità. Un numero ristretto di alunni è riuscito ad essere completamente indipendente nello studio della storia e della letteratura Inglese altri hanno continuato ad avere delle difficoltà e non è mancato un gruppo con grosse lacune.

Nel percorso didattico articolato, anche in questo caso in unità didattiche, si possono individuare le seguenti fasi: il periodo storico socio- culturale e letterario in tutti i suoi aspetti artistici.

Ho ritenuto fondamentale non impoverire o costringere entro rigide schematizzazioni lo studio della lingua inglese, limitandola al potenziamento di competenze puramente tecnico-comunicative, ma utilizzare la lingua come strumento di esplorazione di altre culture di cui la lingua stessa è espressione. Come insegnante ho favorito dunque una visione globale flessibile e interdisciplinare del testo letterario, considerando la realtà storica in cui è stato prodotto, portando in superficie le dimensioni a livello geografico, sociale, artistico e filosofico, nello spirito della competenza culturale integrata e transdisciplinare.

➤ **ABILITA'**

- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti artistico-letterari.
- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito artistico-letterario, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche italiane e straniere
- Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

➤ **CONOSCENZE**

Tutti gli aspetti storici- artistici e letterari dal romanticismo al modernismo.

➤ **METODI**

E' stato adottato il metodo comunicativo come suggerito dal libro di testo che si basa soprattutto sull'uso pratico della lingua, lingua intesa come acquisizione della capacità di comunicare piuttosto che nel senso di saper enunciare le regole. L'attenzione degli alunni è stata stimolata continuamente con richieste di partecipazione attiva. La riflessione della lingua è avvenuta in maniera induttiva ed è intesa non solo in senso morfologico - sintattico, ma anche semantico - comunicativo. Sono state fatte diverse tipologie di verifiche sia scritte che orali per verificare se e fino a che punto i propositi iniziali sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati, sono stati nel complesso ottenuti anche se con risultati diversi fra gli alunni.

Durante la produzione orale, al fine di favorire la comunicazione, ho tollerato errori di carattere formale. Ho ritenuto controproducente interrompere l'esposizione dello studente per correggere eventuali errori e gli interventi sono avvenuti in un secondo momento coinvolgendo nella correzione lo studente o l'intero gruppo classe. Nella fase di produzione scritta ho fatto uso di varie tecniche quali: riassunti, temi, composizioni, test a risposta singola, multipla e Reading Comprehensions.

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sistemi in continua evoluzione, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.

Oltre al libro di testo ormai da tempo corredato da materiale multimediale ho proposto l'uso di *complementary materials* e di altre risorse tecnologiche per lo sviluppo del Listening e dello Speaking Comprehension quali film delle opere trattate (Frankenstein, Pride and Prejudice, The Picture of Dorian Gray) . Sono stati inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli alunni della VB inoltre hanno avuto l'opportunità di avere in aula un assistente madrelingua Statunitense del programma Fulbright che ha stimolato e sviluppato ulteriormente l'uso e la comprensione della lingua straniera.

Gli spazi utilizzati sono stati : l'aula, il laboratorio linguistico e l'aula magna.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

-2 prove scritte nel I quadrimestre e 2 prove scritte nel II quadrimestre (a queste si aggiungono lavori di ricerca svolti in itinere).

- 2 verifiche orali per quadrimestre.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof.ssa Teresa Cavalieri

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

- Culture and History - The Romantic Age (An age of Revolutions)
- Literature – Cultural and Literary aspects – Emotion VS Reason - The Industrial society
- The Romantic Poetry – (features, characteristics and poets)
- The First Romantic Generation
- Literature – William Wordsworth (man and nature, the importance of the senses, the task of the poet)
- Poetry - The Daffodils
- Literature - Samuel Taylor Coleridge (primary and secondary imagination)
- Poetry - The Rime of the Ancient Mariner
- John Keats
- Ode to a Nightingale
- Literature – Jane Austen and the theme of love (women and marriage market)
- Literature – Pride and Prejudice
- Literature - The Gothic Novel (themes and features)
- Literature - Mary Shelley
- Literature - Frankenstein
- History and Culture – The Victorian Age
- Young Queen Victoria
- The Victorian Compromise
- Culture – Life in the Victorian Town
- Literature - The Victorian Novel
- Literature – Charles Dickens
- Literature – Oliver Twist
- Literature - Charlotte Bronte
- Literature – Jane Eyre
- History - The British Empire during the Victorian Age
- Literature and Culture – Aestheticism
- Literature – Oscar Wilde
- Literature – The Picture of Dorian Gray
- Literature - Robert Louis Stevenson
- Literature – Dr. Jeckyll and Mr Hyde
- The break with the 19th century and the outburst of modernism
- Culture – Modernism in all its aspects
- History “The First World War”
- Literature – The Modernist Poetry
- Literature - The Modern Novel
- Literature – James Joyce
- The Dubliners
- Literature – Virginia Woolf

- Literature – Mrs Dalloway
- History – The Second World War

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Literature – Samuel Beckett
- The 20th Century Drama
- “Waiting for Godot”

Docente : Teresa Cavalieri

*Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

LICEO ARTISTICO “Domenico Colao” Vibo Valentia

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Discipline Grafiche Pittoriche e Scenografiche

DISCIPLINA: Discipline Progettuali_ Arti Figurative

CLASSE V sez. A

Docente : RosaMariaDaria Russo

Libri di testo in adozione: Nessuno_Vedi Bibliografia consigliata

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: _centosessantasette_167 h.

Ore da svolgere: fine al 5 Giugno 2019 _venti_20h.

Orario settimanale: ore 6

Situazione della classe

La classe è composta da 11 discenti_3 maschi e 8 femmine_Buona parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo e, formativo. Un discreto gruppo di discenti ha dimostrato attenta motivazione e valore propositivo, fortemente motivato, finalizzato verso una individuale ricerca formale, sintetica, analitica e, costruttiva. Si sono, distinte, alcune individualità lungo e, costantemente l'intero anno scolastico, dimostrando maturità, senso critico ed attenta analisi all'organizzazione dello studio. Buono e costruttivo il clima della classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

➤ **CONOSCENZE**

- Conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.
- Conoscere le procedure per comporre un'immagine informativa grafica, pittorica scenografica.
- Conoscere diversi stili e modalità espressive
- Sviluppare una propria modalità e capacità critica ed espressiva.
- Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica con procedura di composizione pittorica o grafica.
- Essere aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione commerciale e individuarne modalità e strategie.
- Conoscere le principali gallerie e musei del proprio territorio e non, le nuove tendenze dell'arte e della comunicazione commerciale e individuarne modalità e strategie al proprio fine.
- Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine.
- Conoscere le varie funzioni dell'ex-tempore
- Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica.
- Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini.
- Sviluppare le capacità espositive, grafiche, manuali, digitali o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico- comunicativo della produzione finale
 - Conoscere, correttezza ed applicazione formale delle tecniche acquisite lungo l'intero ciclo di studio, delle tecniche grafiche e pittoriche in osservazione attraverso le metodologie acquisite
 - Conoscere a Storia dell'Arte per valutare con senso critico, il riferimento all'analisi sul panorama contemporaneo, culturale, storico ed ambientale

• Conoscere il profilo biografico, della formazione culturale e, della poetica dei principali autori da la Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori. Lessico forbito ed appropriato

COMPETENZE

- Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione. Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche, realizzate e idonee, alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione contemporanea.
- Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione. Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini. Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Oltre a queste competenze più relative alle Discipline Grafiche Pittoriche e Scenografiche sono state attivate quelle relative alle Competenze-Chiave_Europee. In particolare sono state privilegiate le seguenti competenze:

- competenza digitale;
- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Di assoluta importanza è stata l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale e artistico.

ABILITÀ

- Capacità di eseguire a dovere con interpretazione ed analisi soggettiva la traccia da svolgere
- Capacità di sviluppare con senso critico qualunque argomento di ambito vario, a partire da una documentazione fornita
- Capacità di svolgere un testo secondo la tipologia richiesta dell'Esame di Stato. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- Esposizione delle proprie conoscenze e analisi in modo corretto, ordinato, consequenziale
- Capacità di valutare autonomamente i contenuti, oggetto di analisi
- Capacità di problematizzare i contenuti
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari, autonomi e motivati
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze, concetti e procedure in ambiti nuovi
- Capacità di finalizzare le fonti di informazione a disposizione rispetto a particolari problemi e temi
- Capacità di motivare un proprio giudizio critico
- Capacità di relazionare correttamente e di sostenere autonomamente un colloquio orale.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le esercitazioni grafiche attraverso l'osservazione dal vero, lo sviluppo dell'analisi formale e la creatività, la sfera estetica, la conoscenza delle forme artistiche, quali il Cinema, la Musica, la Danza, le Arti dello Spettacolo, le Arti Visive, l'Artigianato Artistico, il Design e le nuove forme di comunicazioni entrate a pieno attraverso i Mass_Media, l'Antropologia sono state svolte in applicazioni tecno pratico in base alle singole capacità individuali. Le strategie deterministiche, lezioni frontali, semi-deterministiche, reiterazioni, stimoli induttivi, semi-euristiche, ricerca guidata individuale ed euristiche, apprendimento individuale con ricerca autonoma con ideazione e strutturazione dei percorsi individuali, al meglio da esporre in sede durante il colloquio orale dell'Esame di Stato

STRUMENTI E SPAZI

Le lezioni hanno avuto inizialmente una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione della metodologia ed itinerario di lavoro, con interventi esplicativi individuali nella fase operativa per le esercitazioni grafiche e pittoriche coadiuvate dal dialogo, dalla discussione, dal raffronto. Largo spazio accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze del discente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Considerevole l'iniziativa individuale del singolo discente, al fine di rendersi consapevole del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato. Favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità dei discenti nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative. Strumenti utilizzati quali i fogli di carta di imballaggio o spolvero per schizzi preparatori, cartoncino di varia grammatura al fine di ricevere al meglio le tecniche applicabili, tele con imprimeure pre-industriale di medie dimensioni, matite, tempere, acrilici, grafite, pastelli acquerellabili. Gli strumenti utilizzati per la didattica sono stati i volumi consultati in biblioteca, nell'emeroteca, le repografie, la gipsoteca, la pinacoteca. Gli strumenti audiovisivi a disposizione lavagne interattive, i personal computer, software applicativi, video, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali. La valutazione si è basata su percorsi di revisioni sistematiche in itinere con valutazioni sommative sui percorsi didattici svolti.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e la presentazione del proprio lavoro.

La valutazione in itinere ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e la modalità di presentazione del proprio lavoro

_n.° 2 tavole grafiche nel 1° Quadrimestre

_n.° 2 tavole grafiche nel 2° Quadrimestre

_ n.° 2 corrispondono alle prove di simulazioni Esami di Stato non utilizzate ai fini della valutazione.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al Documento del 15 maggio, in linea con le indicazioni ministeriali e del PTOF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e impegno con continuità allo studio
- comportamento e rispetto del luogo
- presenza continua, costante e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Docente

Russo prof.ssa RosaMariaDaria

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Discipline Grafiche Pittoriche e Scenografiche

PROGRAMMA SVOLTO

Progettazione Arti Figurative

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

Le Discipline Progettuali Arti Figurative essendo dei linguaggi verbali e non verbali della comunicazione, veicolano contenuti culturali che si esplicano mediante una ricerca concettuale ed operativa, finalizzata contestualmente all'esplorazione, allo studio ed alla progettazione di modelli della comunicazione visiva e dell'espressione.

Durante la fase progettuale i discenti hanno utilizzato, moderati dal docente, il metodo del brainstorming per favorire e sollecitare le fasi del processo creativo in ambito progettuale. Ogni studente, a turno, si è confrontato con il gruppo classe partendo da un'idea personale aderente al tema proposto. Ne è seguita la progettazione individuale, grafico-pittorica, delle opere. Campo dei linguaggi utilizzati: schizzi e bozzetti preparatori, tavole grafiche, pittura per conoscere ed eseguire correttamente le fasi del processo creativo. Padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica sia intuitiva che geometrica, bozzetti e progetti di massima come modelli fine alle tecniche espositive.

UDA 1 _il bianco ed il nero Osservazione ed analisi, il campo visivo <i>Copia dal vero di un oggetto d'uso comune</i> <i>Tecniche associate: Grafite. Biacca, China su carta da pacco 50.70 cm</i> <i>Finalità. Coerenza formativa</i>	Settembre
UDA 2 <i>Erba Volant, elogio alla foglia, la Fitoalimurgia.</i> _i 7 contrasti del colore <i>Impariamo ad osservare, raccolta di un Herbarium tra stile e forma di una pianta spontanea della macchia mediterranea il Foeniculum Volgare</i> <i>Tavole botaniche</i> Riproduzione sistematica, analitica e sintetica Ricerca, sviluppo attraverso la sintesi formale con attenzione alle Correnti ed alle Avanguardie Storiche alla lettura delle Arti Studio delle piante a uso gastronomico <i>Impariamo ad osservare la mirabilia del regno vegetale, il nuovo colonialismo, la più bella metafora della Vita sul pianeta.</i> <i>La Vita vegetale simile a quella animale, esseri inquieti che attraversano mari e continenti alla ricerca di un posto dove attecchire e dar Vita , per continuità. Paradisi in terra, per negare ed annullare muri divisorii, steccati, segregazioni ed Hortus Conclusus.</i> <i>Tecniche utilizzate: Grafite, China, Matite colorate e acquerellabili, Acquarello, Gouache, Tempera, Acrilico</i> <i>Supporto: Carta da pacco, Carta da spolvero, Cartoncino bianco 50.70 cm con grammature diverse, Tela 50.50 cm</i> Finalità: Abbattiamo le barriere mentali, le segregazioni sociali, i	Settembre_Dicembre

<p>confini geografici <i>_ con rilevante carattere all' attenzione ed alla lettura di testi quali Biologia, Teologia, Filosofia, Storia, Antropologia, Storia dell'Arte, Chimica, Letteratura, Agronomia, Matematica, qui alcuni esempi di bibliografia consigliata:</i> <i>da Teofrasto, padre della Tassonomia botanica,</i> <i>a Ernesto Schick botanico svizzero, la Flora ferroviaria, censimento e classificazione di 763 specie vegetali tra i binari della rete ferroviaria della stazione di Chivasso,</i> <i>di Marianna Merisi Vagabonde le specie vegetali insediate negli spazi urbani milanesi.</i> <i>_approfondimento:</i> <i>Classificazione dei Cereali e dei Grani Antichi, il seme della Vita, la banca dati della Cerealicoltura.</i></p>	
<p>UDA 3 Percorsi pluri_disciplinari I diritti fondamentali dell'uomo: Accoglienza ed Integrazione Proposta operativa per un pannello decorativo per un hall di un edificio che ospita un Dipartimento di Alta Formazione Artistica Museale e Coreutica Tecniche utilizzate:Grafite, China, Biacca, Bianco di Zinco, Tempera, Acquarello, Acrilico Finalità: L'integrazione sociale, l'accettazione dell'altro, le comunità urbane multietniche</p>	<p>Gennaio_Febbraio_si ipotizza l'UDA attraverso una prova di simulazione d'esame, al fine di incoraggiare i discenti verso la consapevolezza dei tempi ministeriali messi a disposizione 18 h</p>
<p>UDA 4 1^ simulazione esame di Stato La Linea Tavola pittorica 50.70 cm</p>	<p>28 febbraio tempo 6h.</p>
<p>UDA 5 L'Argonauta Sviluppato attraverso i 5 punti della modularità, l'Identità, la Specularità, il Ribaltamento, la Rotazione attraverso il proprio Asse, il Multiplo ed il Sottomultiplo. Tecniche utilizzate:Grafite, China, Biacca, Bianco di Zinco, Tempera, Acquarello, Acrilico</p>	<p>Marzo_Aprile _si ipotizza l'UDA attraverso una prova di simulazione d'esame, al fine di incoraggiare i discenti verso la consapevolezza dei tempi ministeriali messi a disposizione 18 h.</p>
<p>UDA 6 2^ simulazione esame di Stato Il Surrealismo Tavola pittorica 50.70 cm</p>	<p>2 aprile tempo 18h.</p>
<p>Potenziamento e consolidamento dei saperi _Recupero attraverso le lezioni frontali, dialogate, partecipate, sulle singole lezioni riportate durante l'intero anno scolastico. _I 7 contrasti del colore di J, Itten _La Gestaltica _Le leggi della configurazione _La rappresentazione pittorica dello spazio, gli indici ed i gradienti. _Spazio, progettazione, e sua rappresentazione pittorica. _I 5 punti della modularità _I campi visivi Consegna obbligatoria</p>	<p>maggio</p>

<p>_Relazione finale _ Bibliografia consigliata R. Arnheim, _La Psicologia della Forma W. Kandijnski _ Punto, linea e superficie _ Lo spirituale dell'Arte _ Sitologie web _ Play list</p>	
--	--

ATTIVITÀ E PROGETTI ALI INENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Docente: prof.ssa Russo RosaMariaDaria

Firma autografa sostituita mezzo stampa

Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93

LICEO ARTISTICO “Domenico Colao”

Vibo Valentia

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Disciplina: Laboratorio di Architettura e Ambiente

DISCIPLINA: Laboratorio di Architettura e Ambiente

CLASSE V sez. A

Docente: Prof.ssa Maria Concetta Liberata Greco

Libro di testo adottato: Laboratorio di Architettura e Ambiente, 2, Daniela Vedovi-Piero De Giorgi, ed.Clitt.

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: n° 242

Ore da svolgere:n° 30

Orario settimanale: ore 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V A dell'indirizzo di Architettura e Ambiente è composta da 9 alunni, 4 ragazze, 5 ragazzi di cui un ragazzo portatore di handicap con programmazione differenziata. La classe si suddivide in due fasce, il primo gruppo presenta una valutazione ottima, eccellente, il secondo gruppo più che buona. Tutti hanno dimostrato interesse nei confronti dello studio del laboratorio di architettura e ambiente. Gli alunni, accompagnati nel percorso didattico del triennio, nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente, questo credo sia dovuto anche in parte alla dotazione tecnologica dei computer nell'aula di architettura e ambiente che ha permesso l'acquisizione delle nozioni del programma di archicad.

Il Laboratorio di architettura e ambiente, nelle sua tradizionale declinazione nella sezione Architettura, ha sempre cercato di introdurre approfondimenti che legassero le varie discipline con le tecniche e le competenze maggiormente richieste e sviluppate in ambito professionale. L'esperienza formativa nell'indirizzo “Architettura e Ambiente” è ancora maggiormente orientata allo sviluppo di capacità spendibili nell'ambito anche del design per la produzione, l'arredamento ed in tutti quei contesti dove le esperienze artistiche si muovono di pari passo con l'ambito progettuale. Tutto questo risponde anche ad una specifica vocazione territoriale in quest'ambito, la scelta di ridisegnare Piazza Martiri D'Ungheria e il rilievo di un profilo del centro storico di Vibo Valentia, via G. Fiorentino, ha permesso di focalizzare gli obiettivi e raggiungerli. Al di là dei livelli raggiunti, positivi ed ottimi, si è cercato di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umano e personale, sono stati sempre messi a confronto ed in rapporto con le diverse tematiche studiate, al fine di far emergere le proprie conoscenze pluridisciplinari e definire il profilo personale di un cittadino consapevole, dove le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.

COMPETENZE

La programmazione svolta è stata per unità didattiche d'apprendimento, tiene conto degli assi culturali di riferimento, nasce da una attenta lettura delle indicazioni nazionali. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia

nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi della rappresentazione, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; deve pertanto essere capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

La programmazione oltre a portare gli alunni ad una conoscenza pluridisciplinare, dove l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura è attuata: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica.

Gli alunni confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, presteranno particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione con il contesto ambientale.

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

METODI:

L'attività didattica è stata di tipo teorico-pratico. L'attenzione degli alunni è stata stimolata continuamente con richieste di partecipazione attiva. Le lezioni pratiche hanno fornito chiarimenti sui manufatti da rilevare e realizzare il modello; Lezioni teoriche sulla storia dell'architettura con libri specialistici. Approfondimenti su temi concordati, sui materiali utilizzati. Scelta dei materiali idonei alla realizzazione del modello, quali: il cartoncino rigido, il legno, il metallo, la stoffa, il poliplot, la plastica, il vetro correlati da diversi accessori che il progetto richiede.

Durante la produzione degli elaborati del laboratorio di Architettura e Ambiente si sono sviluppate le capacità di affrontare discorsi progettuali architettonici, anche con l'uso della simulazione dei materiali e delle tecniche, usati in modo specifico tale da fornire informazioni relative al progetto (proiezioni ortogonali, rilievi dal vero, scale di riduzione, proiezioni assonometriche, prospettiva ed uso del computer con programma archicad). Ho fatto molte verifiche orali-grafiche per verificare se fino a che punto i propositi iniziali sono stati raggiunti. Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati, sono stati complessivamente ottenuti anche se con risultati diversi fra gli alunni.

La progettazione del modello ha il fine di maturare la personalità dell'allievo mediante una educazione metodologica che dovrà procedere dalle esperienze più semplici a quelle di maggiore complessità. L'insegnamento nel laboratorio fornisce una conoscenza e un'esperienza di lavoro completa utile all'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'esecuzione materiale dei lavori e sia progettuale atta a maturare le capacità individuali creative dei singoli allievi.

STRUMENTI E SPAZI:

In particolare, gli allievi possono costruire, nel laboratorio appositi, modelli in scala di edifici o direttamente gli oggetti d'arredo, utilizzando materiali come il legno, poliplat, sughero e i metalli. La preparazione non verte solo sulla progettazione ex-novo, ma anche sullo studio e la riproduzione di materiali storici o esistenti, in un rapporto dialettico e costruttivo tra realtà e riproduzione; materie di studio diventano allora l'ambiente costruito dagli uomini, l'arredo urbano e quello residenziale.

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento del laboratorio, sono in continua evoluzione, i computer con programmi di archicad, consentono di entrare in contatto con la modellazione 3D. Gli spazi utilizzati sono l'aula di architettura e ambiente e il laboratorio di designer del legno.

TEMPI:

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso rispettati.

PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

La verifica dell'apprendimento sarà basata su criteri di validità e oggettività. Oggetto di verifica sarà l'obiettivo che lo studente deve raggiungere, perciò stesso la misura attribuita alle prove di verifica scaturirà dal confronto: prestazione/obiettivo da raggiungere. Strumenti di verifica saranno: prove non strutturate (grafiche) e verifica orale. Il processo valutativo, riferito all'articolazione dei contenuti, sarà distinto in valutazione diagnostica, formativa e sommativa: accertati i prerequisiti al principio di ogni U.D.O, verrà osservato il modo in cui gli studenti procedono nell'apprendimento, anche al fine di individuare chi bisognoso di attività di recupero; la classificazione degli allievi secondo il loro "rendimento" avverrà per criterio. Sono previste ai fini della valutazione formativa: la misurazione dei successi di apprendimento al termine di ogni U.D., accompagnata dalla verifica grafica-orale atta a conseguire l'obiettivo preposto. Alla fine di ogni U.D. verranno registrate due o più valutazioni, una strettamente legata alla prestazione finale (performance), l'altra che tenga conto della quantificazione dei comportamenti osservabili. Frequenza ed impegno; Rispetto dei tempi di consegna; Capacità di elaborazione personale; Le verifiche sono state effettuate sulla base del lavoro svolto e sono state pressoché costanti durante l'anno. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie in linea con le indicazioni ministeriali e del PTOF

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

-Individuazione ed esplicitazione delle questioni metodologiche fondamentali necessarie per: una proficua attività a scuola, l'uso adeguato degli strumenti di lavoro, la formazione di un livello base comune di partenza e indicazioni indispensabili per lo svolgimento di un corretto processo di apprendimento.

-Partecipazione e comportamento;

-Consapevolezza e messa in atto di un comportamento rispettoso e solidale che comporti: responsabilità individuale delle proprie azioni, valutazione e accettazione delle conseguenze delle proprie azioni, rispetto delle norme, degli impegni, degli orari, dei compagni e più in generale degli altri e dei luoghi.

-Impegno e continuità nello studio;

-Consapevolezza democratica, dell'azione responsabile e condivisa mediante: pratica del confronto, messa in discussione delle proprie idee, capacità critica verso l'ovvietà delle

convenzioni, sviluppo del desiderio di ricerca del “vero”, valutazione e accettazione dell’esistenza di punti di vista differenti.

-Presenza assidua e attiva in classe;

-Consapevolezza del valore e dell’opportunità offerta dall’Istituzione Scolastica per lo sviluppo e la formazione della propria individualità, personalità e la costruzione del proprio bagaglio di saperi, opportunità indispensabile da arricchire nel proprio presente e spendere nel futuro.

-Rispetto delle norme di comportamento in classe;

Vibo Valentia 14/05/2019

Prof.ssa Maria Concetta Liberata Greco

“Firma autografa sostituita a mezzo
stampa art.3 comma 2 D.lgs.n.39/93”

**LICEO ARTISTICO “Domenico Colao”
Vibo Valentia**

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Disciplina: Laboratorio di Architettura e Ambiente

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 -05-2019

CONTENUTI:

- **Unità Didattica 1**-Le tipologie e la funzione del modello. Elementi modulari. Modello di lavoro, di verifica, di esposizione, esibizione o ricostruzione. Il design. I materiali per la costruzione di edifici con il risparmio energetico. Le carte storiche, le carte catastali, le aerofotogrammetrie, carte territoriali geologiche, le carte degli strumenti urbanistici;
- **Unità Didattica 2** -La connessione tra gli elementi spazio-luce, spazio-colore. Il colore nel design, studio e ricerca del colore. Studio del Catasto urbano e terreni;
Cenni sulla tipologia delle scale di collegamento, di divisione, d’arredo, nuovi materiali per la realizzazione delle scale.
- **Unità Didattica 3** -Arredo Urbano, d’interno, diversità e specifiche dell’arredo. Il concetto di Architettura e Urbanistica. Analisi di una città, un paese, un quartiere, piazza, spazio verde, abitazione e cellula, la biblioteca di Stoccarda, il “Bosco verticale” di Stefano Boeri; interpretazione della piazza Martiri D’Ungheria.
- **Unità Didattica 4** -Rilievo morfologico, grafico, fotografico. Analisi dello stato di fatto, di progetto e futuro. L’iter del progetto: preliminare o schizzo, definitivo o sviluppo dell’idea progettuale con misure, esecutivo con particolari costruttivi e di dettaglio. Varie tipologie di relazioni, storica, ambientale, tecnica, dei materiali e economica. Concetti di Statica;
- **Unità Didattica 5** -La scala del modello. Studio dei materiali. La sostenibilità urbana. La distribuzione degli ambienti abitativi. La Domotica e l’ergonomia.
- **Unità Didattica 6** -Lettura dei messaggi visivi. I modelli nel contesto. Studio del tessuto edilizio. Lo sviluppo delle città; I termini **città diffusa**, **dispersione urbana**, usati per indicare fenomeni urbanistici connotati dalla crescita rapida e disordinata di una città. La manifestazione del fenomeno nelle zone periferiche, in particolare nelle città italiane, data la connotazione di aree di recente espansione e sottoposte a continui mutamenti, città poste nel triangolo industriale. Il segno caratteristico della dispersione urbana è la bassa densità abitativa in città di medie e grandi dimensioni (oltre i 100.000 abitanti); tra gli effetti di tale fenomeno, vi sono la riduzione degli spazi verdi, il consumo del suolo, la dipendenza dalle autovetture a causa della maggiore distanza dai servizi, dal posto di lavoro, dai mezzi di trasporto pubblico locale, e in generale per la mancanza di infrastrutture per la mobilità

alternativa come piste ciclabili, marciapiedi o attraversamenti pedonali adeguatamente connessi. Il concetto di città espansa; Cenni di architettura e di nuova urbanistica. Il concetto di designer. L'architettura dell'900 ai giorni nostri. Confronto tra la città del passato storico e la nuova città. La dialettica tra l'utile ed il bello. Storia del Funzionalismo e Razionalismo in Architettura. Il Bauhaus, Walter Gropius, Le Corbusier; F. L.Wright; Bruno Munari; Renzo Piano; Gae Aulenti; Zaha Hadid; Jean Nouvel; Rem Koolhaas; Frank Gehry; Massimiliano fuksas; Richard Rogers; Tadao Andò; Norman Foster; Stefano Boeri; Studio Carlo Ratti; Patrizia Urquiola; Michele De Lucchi; La modernità e l'estetica ergonomica; Cenni di tecnologia dell'architettura: fondazioni, strutture in elevazione, cenni sulle forze, il cemento armato e i nuovi materiali d'isolamento,-solai e coperture e i pannelli solari, elementi di collegamento verticale (scale, gradinate etc.); Metodologia della progettazione architettonica. Acquisizione ed analisi dati del rilievo conservativo del tessuto storico di un profilo di Vibo Valentia; Il concetto del designer, Progettazione di un oggetto che si propone di sintetizzare funzionalità ed estetica: *l'arte del moderno designer*; anche, la forma di un oggetto, rispondente a criteri estetici e funzionali, Umberto Riva; Architetto Designer; Cenni sul BIM acronimo di "Building Information Modeling" (Modello di informazioni di un edificio); BIM contenitore di informazioni sull'edificio;

Vibo Valentia 14/05/2019

La Docente
Prof.ssa Greco Maria Concetta Liberata
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art.3 c2 D. lgs. n. 39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

Progettazione Arti Figurative

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione

CLASSE V sez. A _ Indirizzo Arti Figurative

Docente : Raffaele Famà

Libri di testo in adozione: Hernandez Saverio, *Manuali d'arte - Discipline pittoriche*, Electa scuola(testo consigliato)

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: 225

Ore da svolgere: dal 16/05/2019 al 08/06/2019: 26

Orario settimanale: ore 8

Obiettivi raggiunti

La classe è formata da 8 alunne e 3 alunni. Gran parte della classe risulta partecipe, attenta, entusiasta e volenterosa di apprendere le procedure e i dettami che caratterizzano la materia di studio, riuscendo così a raggiungere buoni risultati, che, in qualche caso, possono essere considerati eccellenti. Qualche alunno segue in modo passivo e limitato lo svolgimento delle attività laboratoriali e, conseguentemente, raggiunge esiti di mera sufficienza.

Finalità formative

Le attività laboratoriali di Arti figurative hanno la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche dell'indirizzo di studi. Inteso come fase operativa diretta, guidata da riflessioni costanti sul metodo seguito e sulle valenze espressive delle opere svolte, il lavoro di laboratorio rappresenta il momento di confronto, sperimentazione e verifica, sia in itinere che finale, del processo artistico, ambito di riflessione sulle ipotesi e sulle specifiche sequenze esecutive. Attraverso lo studio della disciplina lo studente applica i metodi, le tecniche e i processi di lavorazione di opere pittoriche.

Competenze (conoscenze, abilità, capacità)

Conoscenza dei materiali, degli strumenti, degli attrezzi, delle tecniche e delle metodologie operative della pittura;

-abilità nell'uso dei materiali, degli strumenti e degli attrezzi della pittura;

- capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura;

- acquisizione di un corretto e organico metodo di studio e di lavoro;

- conoscenza e capacità di applicare i basilari principi della percezione visiva e della composizione nell'elaborazione della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;

-acquisizione del corretto linguaggio specifico dell'area artistica.

Metodi

Le lezioni sono articolate tenendo conto della correlazione e consequenzialità delle singole tematiche affrontate ed hanno un carattere tecnico-pratico, accompagnate da riflessioni sulle implicazioni estetiche e da riferimenti storico-artistici. Le esercitazioni si svolgono mediante l'esposizione argomentata e dettagliata delle procedure esecutive. Ogni singolo tema proposto è oggetto di un'accurata analisi strutturale e riflessione critica.

Gli alunni sono costantemente sollecitati a partecipare attivamente allo svolgimento delle lezioni e al dialogo educativo, nonché ad esprimere al meglio le proprie e peculiari potenzialità creative.

In funzione della particolarità della disciplina, per ogni argomento trattato, agli alunni vengono sistematicamente offerte dimostrazioni pratiche delle tecniche, delle procedure e delle caratteristiche dei materiali.

Strumenti, materiali e spazi

Gli strumenti e i materiali utilizzati per le esercitazioni e la produzione di elaborati oggetto di verifica sono riferibili alle peculiarità delle diverse tecniche grafico-pittoriche sperimentate. Inoltre, durante la fase preparatoria e ideativa, oltre a schizzi, bozzetti, studi di particolari, etc., sono stati realizzati modelli fotografici e ricerche iconografiche su libri e sulla rete Internet. Lo spazio di lavoro corrisponde al Laboratorio di Arti Figurative.

Tempi

I tempi programmati sono stati complessivamente rispettati.

Prove di verifica e tipologia

Le prove di verifica, aventi carattere pratico, sono costituite dall'esecuzione di opere grafico-pittoriche, ognuna delle quali compendia il percorso didattico dedicato a ciascuna tematica oggetto di studio.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del PTOF d'Istituto.

Criteri di valutazione trasversali

Livello di partenza;

partecipazione e comportamento;

impegno e continuità nell'applicazione allo studio;

presenza assidua e attiva in classe;

consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità;

rispetto delle norme di comportamento in classe.

Docente Raffaele Famà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

art.3, c.2, D.lgs n.39/93

Programma svolto fino al 15/05/2019

Il disegno

Proseguimento e approfondimento dello studio del disegno e delle tecniche grafiche trattate durante gli anni precedenti; il disegno con l'inchiostro di china.

Generi pittorici classici e moderni strumenti di espressione figurativa

Raffigurazioni del mondo animale e del mondo vegetale;

il ritratto;

il fumetto;

l'illustrazione: i diritti fondamentali dell'uomo: accoglienza ed integrazione;

studio e interpretazione personale della figura umana rappresentata nella storia della pittura;

realizzazione, mediante l'impiego delle tecniche pittoriche oggetto di studio, di opere pittoriche ideate e progettate su tema assegnato.

Sviluppo e approfondimento del processo pittorico

La pittura alla prima;

la pittura dal vero e da immagini.

Tecniche pittoriche

La pittura ad olio;

l'acquerello;

la pittura ad acrilico;

la pittura a spatola;

le tecniche miste

Docente Raffaele Famà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

art.3, c.2, D.lgs n.39/93

Classe V sez. A - Indirizzo Architettura e Ambiente -
A.S. 2018-2019
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Docente : Rotella Gesuzza

Materia: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Libri di testo in adozione: Manuale d'Arte Discipline Progettuali. E. Barbaglio. Ed. Electa Scuola

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 177

Ore da svolgere: 20 (fine al 6 Giugno 2019)

Orario settimanale: ore 6

La classe, indirizzo *Architettura e Ambiente*, è composta da 9 alunni (5 maschi e 4 femmine) di cui un alunno H.

Quasi tutti sono pienamente in possesso delle conoscenze che permettono loro di applicare appropriatamente il metodo progettuale per quanto concerne il grado di acquisizione disciplinare dell'ultimo anno di un Liceo, utilizzando i sistemi compositivi appresi, i metodi di rappresentazione, le tecniche grafiche e di elaborazione Cad.

Obiettivi raggiunti dalla classe e individuazione dei livelli

Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti con facilità da parte degli alunni, senza particolare fatica, grazie anche al notevole impegno ed alla serietà che hanno caratterizzato l'approccio alla disciplina durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Il rapporto docente-discente è sempre stato basato sul rispetto reciproco, sulla partecipazione attiva e su una naturale empatia da parte di entrambi. Agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione iniziale se ne sono, durante l'anno, aggiunti altri di approfondimento (come ad esempio il rilievo architettonico, il life cycle design in architecture “progettare e costruire prodotti a basso impatto ambientale”).

Gli studenti hanno svolto i lavori con competenza e personalità producendo disegni differenziati e diversificati nel gusto e nello stile. Con l'uso di tecniche efficaci e creative per valorizzare i propri progetti, hanno espresso la loro passione verso la materia e la conferma di aver fatto la scelta giusta del triennio d'indirizzo di Architettura e Ambiente.

Il livello generale della classe nel complesso è buono con punte di eccellenza.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto con tranquillità in un clima partecipativo e collaborativo. Gli alunni hanno lavorato con serietà ai temi proposti, operando spesso in modalità peer to peer o in coppie d'aiuto. Non si sono evidenziati problemi di alcun genere nell'eseguire i lavori proposti e nel rispettare i tempi stabiliti per le consegne.

Notevoli l'impegno, l'entusiasmo e la competenza con i quali hanno svolto il percorso pluridisciplinare “*I diritti umani fondanti dell'uomo: accoglienza e integrazione*” dove si evince una buona autonomia nella elaborazione del progetto, dalla fase ideativa alla fase del modello tridimensionale sia esso reale o virtuale.

Conoscenze

Le conoscenze degli alunni risultano, mediamente, più che buone sia negli argomenti propri della disciplina, sia nelle tecniche di rappresentazione grafica. Tutti gli studenti, anche se in modo diverso, hanno acquisito una metodologia operativa che gli consente di affrontare percorsi progettuali su tematiche legate all'architettura, all'arredamento e all'ambiente. Conoscono i materiali e degli strumenti per la produzione di oggetti o edifici; i principi e metodi di progettazione eco-sostenibili secondo il Life Cycle design in architecture necessari all'elaborazione Progettuale di un edificio; conoscono e riproducono, in modo autonomo, mediante l'uso del software CAD i lavori svolti graficamente.

Competenze

Gli studenti sanno rappresentare in maniera più che buona, con tecniche digitali e con gli strumenti del disegno tecnico e dello schizzo amano libera, un edificio, un elemento di arredo e soluzioni di interior design. Hanno sviluppato buone capacità nell'iter progettuale, applicando autonomamente nelle diverse fasi della progettazione, attraverso l'individuazione del tema e del target di riferimento, il processo di ideazione progettuale di un prodotto architettonico e sua ambientazione, individuando anche nuove soluzioni formali.

Capacità

In relazione agli argomenti trattati e alle esercitazioni svolte, la classe ha dimostrato buone/più che buone capacità di elaborazione e di sintesi (riuscendo a fornire, in modo complessivamente completo, risposte ai temi proposti), nonché totale autonomia e sicurezza nell'ambito rappresentativo-grafico. Le tematiche affrontate nell'anno, in larga misura hanno fatto riferimento a problemi riguardanti il vissuto urbano. La comprensione dei temi di diversa scala, gli schizzi di studio e i disegni di massima con gli esecutivi, sono stati considerati come un tutto organico, che permette di cogliere le relazioni tra i problemi dati e le soluzioni ipotizzate. Gli obiettivi da raggiungere in relazione alle diverse capacità sono stati considerati tenendo fermo un punto certo, per affermare comunque una chiara mentalità progettuale.

Metodi

Oltre alle lezioni frontali, esempi, simulazioni, esercitazioni e lezioni Cad, sono stati proposti lavori di gruppo, dove gli studenti hanno potuto esprimersi, trovando un compromesso tra le proprie scelte progettuali e quelle degli altri compagni. Sono state inoltre attivate revisioni dei lavori individuali mediante discussioni e osservazioni collettive sulle scelte progettuali con un confronto sia con i compagni che con l'insegnante.

Strumenti e Spazi.

Riviste di architettura, materiale di espressione grafica tradizionale ed esercitazioni in Laboratorio informatico con l'uso di Archicad. Libro di testo, disegni e schemi alla lavagna. Ricerca su internet. Computer.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche, in itinere e finali, si svolgeranno mediante controllo frequente delle elaborazioni prodotte. La valutazione registrerà il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le capacità dimostrate e le competenze acquisite: a ciascun obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori, che forniranno elementi di valutazione. La valutazione terrà conto del complesso delle competenze acquisite e dimostrate in vari modi: espressione grafica, verbale, multimediale, scritta, ecc. Terrà altresì conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia operativa, delle competenze metodologiche progettuali ed espressive acquisite.

Tempi

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso rispettati. Gli interventi progettuali affrontati dagli studenti hanno riguardato luoghi e situazioni tipici del quotidiano; nell'ordine: Stabilimento Balneare, Atelier di moda, Scuola Elementare (Bioarchitettura), Inseidamento misto: tipologie a schiera e a torre (Bioarchitettura). Nell'ultima parte dell'anno scolastico verranno svolte esercitazioni grafiche a mano libera per migliorare la tecnica relativa alla prima fase della progettazione riguardante l'ex tempore.

*Docente : GesuzzaRotella
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia
Classe V sez. A - Indirizzo Architettura e Ambiente -
A.S. 2018-2019

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

- Gli Elementi costitutivi di un edificio e loro rappresentazione grafica nelle diverse scale (RIPASSO)
- Ambiente e sostenibilità in Architettura
- Bioarchitettura: I materiali Bio, Il microclima interno, Architettura Bioclimatica, Certificazione energetica e altre attestazioni,
- Aspetti di un progetto “ecologico”: Progettare in rapporto con il clima, Sfruttare l’energia solare, Ridurre gli sprechi di acqua potabile, Migliorare l’isolamento termico dei fabbricati, Usare fonti di energia rinnovabile.
- Percezione dello spazio e composizione: Il dinamismo, Volume, Forma, Geometria e altri riferimenti dimensionali, Continuità e discontinuità, Rapporto interno-esterno, La luce e il colore.
- Esperienza di progettazione 1: Stabilimento Balneare.
- Esperienza di progettazione 2 : Atelier di moda.
- Esperienza di progettazione 3 : Scuola Elementare.
- Le tipologie residenziali e studio compositivo-progettuale di residenze uni e plurifamiliari.
- Esperienza di progettazione 4: Insediamento misto-tipologie a torre e a schiera.
- Prima Simulazione -Seconda prova di Progettazione Esami di Stato: sede distaccata dell’Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi.
- Seconda Simulazione -Seconda prova di Progettazione Esami di Stato: Gipsoteca
- *“I diritti umani fondanti dell’uomo: accoglienza e integrazione”*: ***Gli Invisibili***

Docente : GesuzzaRotella
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell’art 3,comma 2 del D.lgs 39/93

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019
Disciplina: RELIGIONE

DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSE V sez.A

Docente : **Domenico Pezzo**

Libri di testo in adozione : **La sacra scrittura, i documenti del magistero, materiale audiovisivo di programmi televisivi religiosi**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° . 36

Ore da svolgere: 6 ore (fine al 7 Giugno 2019)

ORARIO SETTIMANALE: 1 ora

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V A è composta da 20 alunni , con un diversamente abile. La classe è meravigliosa, molto attenta e solida. Attraverso le mie lezioni ho notato che gareggiano nello stimarsi a vicenda, sono molto attivi e collaborativi.

➤ **COMPETENZE**

La programmazione svolta é avvenuta secondo le indicazioni del libro di testo. L'insegnamento della religione ha sviluppato: la promozione della competenza comunicativa finalizzata al raggiungimento dell'arricchimento del bagaglio culturale.

➤ **METODI**

E' stato adottato il metodo comunicativo tra il sottoscritto e la classe. L'attenzione, l'interesse e l'apprendimento degli alunni sono stati stimolati attraverso il dialogo.

Durante le mie verifiche orali, fatte per quadrimestre, la classe ha dimostrato che il metodo della partecipazione alle lezioni favorisce un apprendimento assiduo e attivo.

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento della materia sono: il confronto, il dialogo, i libri di testo. Gli spazi utilizzati sono: l'aula.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati sono sempre stati rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

- verifiche orali per quadrimestre.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di conoscenza
- partecipazione e comportamento
- impegno nell'apprendimento
- presenza attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof Domenico Pezzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO COLAO MORELLI
Vibo Valentia

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

RELIGIONE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

- Accoglienza e conoscenza classe
- I Santi e gli Angeli
- Festa del 2 novembre
- Festa di Cristo Re
- L'immacolata
- Dogma
- L'avvento
- Il Santo Natale
- L'epifania
- Le sacre ceneri
- San Giuseppe
- La Quaresima
- La Pasqua
- Il primo maggio

Docente : Domenico Pezzo
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”

Vibo Valentia

Classe V sez. A– A.S. 2018-2019

Discipline: STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DISCIPLINA: Storia-Cittadinanza e Costituzione

CLASSE V sez.A

Docente : **Antonino Fortuna**

Libri di testo in adozione: **Sergio Luzzatto Guillaume Alonge, Dalle Storie alla Storia. Volumi II e III.**

Dalla metà del '600 alla fine dell'Ottocento. Dal Novecento a oggi, Zanichelli, 2016

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°55

Ore da svolgere: 7

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 20 allievi. Gli studenti, nella maggioranza, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, manifestando un comportamento corretto e disciplinato. Numerosi ragazzi del gruppo classe si sono impegnati in modo serio e organizzato, conseguendo buoni risultati; qualcuno invece, ancora fragile, non sempre supportato da un adeguato metodo di studio, si è rivelato superficiale nell'impegno, mostrando difficoltà nella rielaborazione, nel confronto, nell'analisi, nel metodo di ricerca e nell'acquisizione di capacità critiche. Buono e costruttivo il clima nel gruppo che nel complesso ha rivelato ottime potenzialità e predisposizione allo studio.

COMPETENZE

La progettazione si è spostata dall'asse degli apprendimenti culturali (conoscenze-abilità) all'asse della maturazione personale (capacità-competenze).

- L'allievo sa applicare le proprie conoscenze attraverso prestazioni. La competenza è stata sviluppata in un contesto (situazione di apprendimento) e successivamente utilizzata in un altro contesto (processo di lavoro). La competenza, d'altronde, è un *saper fare*, fondato su un *sapere* e guidato da un *sapere come fare*, che consente al soggetto di padroneggiare le circostanze concrete e mutevoli che incontra. Pertanto, l'azione didattica ha puntato a:
- valorizzare lo studio e la ricerca personale, con personalizzazione di percorsi e attenzione alle scelte vocazionali
- valorizzare l'imparare a fare: alternanza, laboratorio, progetti, lavorare su problemi, autonoma rielaborazione
- far comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il docente ha agito anche sulle competenze chiave:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando,

scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CAPACITA'

- Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo, un'argomentazione, un processo storico.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.

CONOSCENZE

- Tutti i fatti storici compresi tra l'Unità d'Italia e la fine del XX secolo

METODI

L'insegnamento ha mirato ad uscire dal mero cronachismo e dallo scolasticismo più bieco, modalità predominanti nell'insegnamento della storia che hanno sortito un allontanamento degli alunni dalla disciplina. Infatti, la classe è stata guidata ad uno studio che non fosse solo memorizzazione passiva ed acritica di avvenimenti.

Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito di momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo, volti a cogliere le linee guida di sviluppo della società umana, con particolare attenzione alle tematiche relative alla storia della cultura, agli ambiti socio-politiche, alle teorie sul potere che portano alla nuova concezione dello Stato in età moderna. Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne

per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc. Tutto ciò è stato conseguito attraverso lo sviluppo di un dialogo tollerante e costruttivo tra insegnante e classe e tra gli alunni, cercando di fornire loro gli strumenti per orientarsi e capire il loro passato ed il loro presente.

Oltre la tradizionale lezione ex cathedra, atta ad impostare le coordinate spaziali, temporali, sociali ecc., in cui si inserisce un evento, si è tentato di stimolare la partecipazione degli alunni attraverso ricerche ed approfondimenti storiografici, volti ad abituare lo studente ad uno studio in proprio che andasse oltre il manuale e si confrontasse con la multidimensionalità delle interpretazioni di un medesimo accadimento. Per realizzare ciò in classe gli studenti sono risaliti alle fonti documentarie hanno analizzato come da uno stesso documento si possano avviare interpretazioni differenti. Si è tentato di mostrare come la storia non andasse letta come tensione, come progettazione di elite, di personaggi, come storia di guerre e di trattati, bensì come prodotto dell'uomo comune, capace di cogliere le forme di controllo e di persuasione a cui il soggetto è sottoposto e gli ambiti di libertà di cui dispone nei differenti momenti storici. Ci si è soffermati sulle aspettative e le idealità che hanno guidato la storia dal punto di vista ideale per vedere se si sono concretizzate e secondo quali modalità, per comprendere quali responsabilità spetta a noi uomini del presente dinanzi al mondo in cui operiamo e viviamo. E' per questo che il momento della riflessione comune e dialogica è divenuto fondamentale, senza di esso non ci sarebbe stata l'opportunità di inserire e comprendere il ruolo della storia nella nostra contemporaneità.

- **STRUMENTI E SPAZI**

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi storici in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato mappe e documenti storiografici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Sono state inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di Lim e l'aula magna.

- **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dalle numerose interruzioni dell'attività didattica.

- **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

– 2 verifiche per quadrimestre.

- **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof. Fortuna Antonino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Storia-Cittadinanza e Costituzione

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

- L'Italia dopo l'unificazione: dal 1861 al 1876
- La costruzione dello Stato nazionale
- Crispi e il colonialismo
- La repressione dei fasci siciliani
- La nascita del Partito socialista e la crisi di fine secolo
- Alle soglie del Novecento: l'età degli imperi. La belle époque
- La Terza repubblica francese, l'affare Dreyfus, socialismo e colonialismo.
- L'Italia liberale e riformista di Giolitti. I limiti della politica giolittiana
- Cause e scoppio della prima guerra mondiale: la terza guerra balcanica, l'attentato di Sarajevo e le reazioni a catena.
- L'Italia entra nella prima guerra mondiale: dalla sconfitta di Caporetto alla vittoria di Vittorio Veneto
- Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia
- Gli Stati Uniti entrano in guerra e trascinano gli alleati alla vittoria
- Le conseguenze della pace: la Germania dalla rivoluzione socialista alla Repubblica di Weimar, la guerra civile in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica. Il biennio rosso in Italia
- Mussolini e l'ascesa del Fascismo: la struttura dello Stato, la politica economica e le corporazioni; la fascistizzazione degli italiani; l'occupazione totalitaria del quotidiano; il culto del duce;
- I ruggenti Anni Venti americani e la crisi del '29 negli Stati Uniti d'America: il crollo della borsa di Wall Street; Roosevelt e il New Deal
- L'età dei Totalitarismi in Europa: la Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler; il Terzo Reich; la politica razziale del Führer; l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin; lo Stalinismo;
- Il regime fascista dalle conquiste coloniali alle leggi razziali; la politica aggressiva dei tedeschi: occupazione dell'Austria e della Cecoslovacchia

- La seconda guerra mondiale: lo scoppio del conflitto, la guerra-lampo; l'impero dell'Asse; la riscossa degli alleati; l'entrata in guerra dell'Italia, l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica e la Shoah. La riscossa americana e sovietica. La caduta del Fascismo e l'occupazione dell'Italia; la rifondazione dello Stato italiano; la caduta dei regimi dell'Asse; la liberazione e la fine della centralità europea
- La Guerra fredda e la decolonizzazione: la riorganizzazione monetaria mondiale; il consolidamento dei due blocchi; l'espansionismo del comunismo in Asia; la decolonizzazione del Nord Africa
- L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra: Da fascisti ad antifascisti; la Repubblica italiana; l'età di De Gasperi; da paese agricolo a potenza industriale; Gran Bretagna e Germania Ovest dal 1945 agli anni Sessanta; il processo di integrazione europea
- **Cittadinanza e Costituzione:** Diritti umani e universali; La struttura e i principali fondamenti della carta costituzionale. Analisi degli articoli fondamentali della Costituzione
- **PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**
- Dalla costruzione alla caduta del Muro di Berlino: la crisi dei missili a Cuba, la guerra in Vietnam, la questione palestinese, la caduta del Muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss
- Il giorno e la notte della Repubblica: il sessantotto italiano, la partitocrazia, il compromesso storico e il caso Moro
- L'Occidente e i suoi nemici: la guerra nella ex Jugoslavia, l'11 settembre e l'invasione americana in Afghanistan
- L'Italia e l'Europa dagli anni Novanta ad oggi

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

*Docente : Antonino Fortuna
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

Classe V sez. B – A.S. 2018-2019

Disciplina: MATEMATICA

CLASSE 5 A – A.S. 2018-19

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un buon gruppo di studenti che ha mostrato un interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello. Un ristretto gruppo di allievi, per effetto di lacune di base pregresse, mancanza di metodo di studio adeguato e limitata applicazione ha stentato a raggiungere risultati sufficienti.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, informando l'allievo sui contenuti e sugli obiettivi del corso di matematica per fargli capire chiaramente ciò che ci si attende in seguito all'insegnamento ricevuto, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento, e verifiche scritte.

FINALITA' ED OBIETTIVI

L'insegnamento della matematica, specialmente nell'ultimo anno, ha proseguito quel processo di preparazione culturale, iniziato negli anni precedenti, che viaggiando in armonia ed in parallelo con le altre discipline contribuisce alla crescita intellettuale degli allievi nonché alla loro formazione.

Ogni singolo allievo dovrà dimostrare di:

- 1) Possedere il rigore espositivo e la padronanza di un linguaggio scientifico appropriato.
- 2) Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
- 3) Saper affrontare, a livello critico, situazioni problematiche di varia natura.
- 4) Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

CONTENUTI

- Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni; rappresentazioni di una funzione; funzioni pari, dispari e periodiche; determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione

- Limiti delle funzioni di una variabile.

Introduzione al concetto di limite di una funzione; limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto; forme indeterminate.

- Funzioni continue e derivate delle funzioni di una variabile.

Definizioni; la continuità delle funzioni elementari; Punti di discontinuità di una funzione; asintoti; grafici di una funzione. Introduzione al concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; calcolo della derivata in un punto; continuità e derivabilità; significato geometrico della derivata;

funzione derivata; derivate di alcune funzioni elementari; teoremi sulle derivate; tabella delle formule e delle regole di derivazione; derivate di ordine superiore. Teorema di De l'Hospital

- Studio del grafico di una funzione: massimi, minimi e flessi.

Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; concavità e punti di flesso; massimi e minimi assoluti; studio di una funzione.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, sussidi multimediali.

Libro di testo: Matematica.azzurro – Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi; Zanichelli; Volume 5S. Lavagna interattiva multimediale e contenuti didattici tratti dal web. Uso di programmi di grafica tratti dal web, in particolare l'utilizzo di “Desmos”.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e colloqui.

Per le verifiche ci si è avvalso delle seguenti modalità: verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate. Per le verifiche dell'apprendimento ci si è avvalsi di verifiche formative e sommative tendenti a misurare gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Sono state mediamente svolte due prove scritte e tre orali nel primo quadrimestre e tre prove scritte e tre orali nel secondo quadrimestre.

ORE DI LEZIONE SVOLTE

- Nel corso dell'anno sono state svolte n. 53 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste ancora n. 7 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Vibo Valentia, lì 15/05/2018

L'insegnante (Prof. D. Tumeo)

*Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

FISICA

CLASSE 5 A – A.S. 2018-19

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello. Un ristretto gruppo di allievi, per effetto di lacune di base pregresse, mancanza di metodo di studio adeguato e limitata applicazione ha stentato a raggiungere risultati sufficienti.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale, facendo ricorso a numerosa esemplificazione e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, discussioni guidate sulle applicazioni pratiche dei vari argomenti trattati e verifiche scritte.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Lo studio della fisica, oltre a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, mira allo sviluppo di specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto. Al termine del corso di studi gli allievi dovranno aver acquisito una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà sperimentale. Inoltre, la maggiore capacità di astrazione raggiunta, dovrà permettere di affrontare argomenti generali e di più elevata complessità al fine di favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di sintesi e di valutazione

CONTENUTI

1) Interazioni elettriche.

Struttura della materia; Cariche elettriche positive e negative. Elettizzazione. Legge di Coulomb. Parallelo con la legge del campo gravitazionale.

2) Campo elettrico, potenziale.

Definizione di Campo elettrico. Spettri elettrici di cariche singole e di coppie di cariche. Campi Conservativi. Potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica.

3) Capacità elettrica, condensatori .

Definizione di capacità elettrica; potenziale di terra; condensatore a facce piane e parallele;

4) Corrente elettrica, generatori e circuiti elettrici.

La corrente elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas e nei semiconduttori. Generatori di tensione e generatori elettrici; l'intensità di corrente elettrica; 1^a e 2^a legge di Ohm; connessione di resistenze in serie e parallelo; connessione di generatori elettrici in serie, antiserie, parallelo ed antiparallelo. I principi di Kirchoff; La trasformazione dell'energia elettrica; la dissipazione di potenza; La legge di Joule.

5) Campo magnetico.

Fenomeni magnetici. Vettore campo magnetico. Esperienza di Faraday Ampere.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, sussidi multimediali.

Libro di testo: Fisica: i concetti, le leggi e la storia – Elettromagnetismo, relatività e quanti. - C.Romeni; Zanichelli. Lavagna interattiva multimediale e contenuti didattici tratti dal web.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e colloqui.

Per le verifiche ci si è avvalso delle seguenti modalità: verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate. Per le verifiche dell'apprendimento ci si è avvalsi di verifiche formative e sommative tendenti a misurare gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Nel corso dell'anno scolastico sono state mediamente svolte una prova scritta e due orali nel primo quadrimestre e due prove scritte e tre orali nel secondo quadrimestre.

ORE DI LEZIONE SVOLTE

- Nel corso dell'anno sono state svolte n. 46 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste ancora n. 6 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Vibo Valentia, li 15/05/2019

L'insegnante (Prof. D. Tumeo)

*Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

Relazione
Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente : **Luciano Lapa**

Libro di testo in adozione : **DEL NISTA PIER LUIGI- Sullo Sport- casa ed. D'ANNA**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 39

Ore da svolgere: 9 (fine al 7 Giugno 2019)

ORARIO SETTIMANALE: ore

➤ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe V A è composta da 20 alunni , 12 ragazze e 8 ragazzi di cui un ragazzo diversamente abile. La classe si suddivide in tre fasce, un primo gruppo presenta una valutazione più che buona, un secondo gruppo soddisfacente e poi vi è un terzo gruppo che ha raggiunto la sufficienza con difficoltà. Un gruppo della classe ha dimostrato interesse nei confronti della materia ed agli argomenti affrontati nel percorso dell'ultimo anno. Gli alunni hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente. Al di là dei livelli raggiunti, si è tentato comunque di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umanistico personale, sono stati sempre messi a confronto il collegamento con le diverse discipline studiate, per far emergere le proprie conoscenze pluridisciplinari e definire il profilo personale di un cittadino consapevole.

E' stato organizzato un gruppo sportivo finalizzato alla partecipazione ai GSS. Sono previsti inoltre vari tornei interni di calcio a 5, pallavolo, , tennistavolo, badminton...

➤ **COMPETENZE**

La programmazione si è svolta tenendo presente gli obiettivi :

GENERALE: migliorare le abilità motorie; migliorare la capacità di controllo degli arti superiori; migliorare il grado di coordinazione tra arti inferiori e superiori;

PSICO-PEDAGOGICO: socialità, collaborazione con gli altri, cooperazione, senso di squadra;

SPECIFICO: acquisizione delle varie unità didattiche.

Il percorso didattico è stato articolato in unità didattiche, i cui obiettivi e competenze sono stati in gran parte raggiunti , con alcune diversificazioni in gruppi di studenti che hanno raggiunto capacità condizionali e coordinative molto ben sviluppate; altri adeguate o abbastanza strutturate; altri ancora parzialmente sviluppate.

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati organizzati i Giochi Sportivi Studenteschi che hanno fornito uno stimolo aggiuntivo al percorso didattico.

Tutti gli studenti si sono entusiasmatisi e appassionati ed hanno anche raggiunto buoni risultati anche nelle qualificazioni. Uno di loro, infatti, parteciperà alle finali nazionali di Duathlon.

➤ **METODI**

Gli elementi metodologici devono consentire il processo educativo del corpo. La presa di coscienza e la conseguente consapevolezza dell'allievo, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. Sarà quindi

importante acquisire esperienze e cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem solving); sicuramente si potrà facilitare la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando l'allievo a scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica l'utilizzo di chiari punti di riferimento spazio-temporali, indicazioni tecniche precise, ecc. Le attività sono state proposte:

- con lezioni frontali;
- con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti;
- con osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
- attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la parte teorica oltre all'uso del testo in adozione si ricorrerà ad appunti e fotocopie, e visione di video..

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per le lezioni orali e la visione di filmati.

La palestra della scuola con campo di pallavolo e tennis tavolo per le lezioni pratiche.

Attrezzatura ginnica a disposizione della scuola.

Libro consigliato.

➤ **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso rispettati.

➤ **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

E' importante valutare la differenza fra il livello delle abilità motorie precedentemente al lavoro svolto e il livello acquisito al termine dell'apprendimento. Questa differenza ci indica quanto il lavoro svolto unito allo sviluppo fisiologico del soggetto, abbia migliorato il livello delle abilità e della motricità dello stesso. Oltre ad una osservazione sistematica dei processi di apprendimento e del miglioramento, si sono proposte prove oggettive di profitto su argomenti svolti. La misurazione (verifica) viene effettuata per conoscere i livelli di abilità del singolo alunno, il grado della tecnica specifica raggiunta e il livello delle conoscenze. Non secondari saranno il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, la collaborazione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva dimostrato dall'alunno. Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha compreso:

- test motori specifici
- esecuzione tecnica del gesto richiesto
- l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva
- la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive organizzate dalla scuola o GSS

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è ricorso all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- partecipazione alle attività proposte,
- interesse per le attività proposte,
- rispetto delle regole,
- collaborazione con compagni.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof. Luciano Lapa

*Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

SCIENZE MOTORIE

PROF. LUCIANO LAPA

V A LICEO ARTISTICO

A.S.2018/19

PROGRAMMA SVOLTO

- Norme di sicurezza generali e relative all'ambiente palestra.
- Norme igieniche in relazione alla pratica sportiva.
- Nozioni sugli effetti dell'attività fisica sul benessere della persona
- Principi di una sana
- Alimentazione e relativi benefici
- Nozioni sull'apparato locomotore con particolare riferimento sistema muscolare
- Nozioni sull'apparato cardio-circolatorio e respiratorio e principi dell'allenamento sportivo
- ESERCIZI A CARICO NATURALE, DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA A COPPIE
- CORSA PER TEMPI PROLUNGATI
- ESERCIZI ATTIVI E PASSIVI PER LA MOBILITA'
- STRETCHING
- GIOCHI DI VELOCITA'
- CIRCUITI TRAINING
- Sport di squadra:
 - pallavolo
 - pallacanestro
 - calcio a cinque
- sport individuali:
 - atletica
 - badminton
 - tennistavolo
 - duathlon
- Il fair play nello sport
- Il doping nello sport
- Giochi Sportivi Studenteschi

- I diritti fondamentali dell'uomo: accoglienza e integrazione.
(U.D.A.INTERDISCIPLINARE)

Libro di testo in adozione :**DEL NISTA PIER LUIGI- Sullo Sport- casa ed. D'ANNA**

Vibo Valentia, 15/05/2019

*DOCENTE : LUCIANO LAPA
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93*

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. A– A.S. 2018-2019

Disciplina: FILOSOFIA

CLASSE V sez.A

Docente : **Fiamingo Tommaso**

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°50

Ore da svolgere: 11

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 20 allievi. Gli studenti hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, manifestando un comportamento corretto e disciplinato. Alcuni ragazzi si sono impegnati in modo serio e organizzato, conseguendo buoni risultati; altri, invece, non sempre supportati da un buon metodo di studio hanno palesato qualche difficoltà nella rielaborazione, nell'analisi, nel metodo di ricerca e nell'acquisizione di capacità critiche. Buono e costruttivo il clima nel gruppo che nel complesso ha rivelato ottime potenzialità e predisposizione allo studio.

COMPETENZE

La progettazione si è spostata dall'asse degli apprendimenti culturali (conoscenze-abilità) all'asse della maturazione personale (capacità-competenze).

- L'allievo sa applicare le proprie conoscenze attraverso prestazioni. La competenza è stata sviluppata in un contesto (situazione di apprendimento) e successivamente utilizzata in un altro contesto (processo di lavoro). La competenza, d'altronde, è un *saper fare*, fondato su un *sapere* e guidato da un *sapere come fare*, che consente al soggetto di padroneggiare le circostanze concrete e mutevoli che incontra. Pertanto, l'azione didattica ha puntato a:
- valorizzare lo studio e la ricerca personale, con personalizzazione di percorsi e attenzione alle scelte vocazionali
- valorizzare l'imparare a fare: alternanza, laboratorio, progetti, lavorare su problemi, autonoma rielaborazione
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il docente ha agito anche sulle competenze chiave:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
 - **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CAPACITA'

- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.

CONOSCENZE

Dall'Illuminismo a Freud

METODI

L'insegnamento ha mirato ad uscire dal mero cronachismo e dallo scolasticismo più bieco, modalità predominanti nell'insegnamento della storia che hanno sortito un allontanamento degli alunni dalla disciplina. Infatti, la classe è stata guidata ad uno studio che non fosse solo memorizzazione passiva ed acritica di avvenimenti.

Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito di momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo, volti a cogliere le linee guida di sviluppo della società umana, con particolare attenzione alle tematiche relative alla storia della cultura, agli ambiti socio-politiche, alle teorie sul potere che portano alla nuova concezione dello

Stato in età moderna. Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc. Tutto ciò è stato conseguito attraverso lo sviluppo di un dialogo tollerante e costruttivo tra insegnante e classe e tra gli alunni, cercando di fornire loro gli strumenti per orientarsi e capire il loro passato ed il loro presente.

Oltre la tradizionale lezione ex cathedra, atta ad impostare le coordinate spaziali, temporali, sociali ecc., in cui si inserisce un evento, si è tentato di stimolare la partecipazione degli alunni attraverso ricerche ed approfondimenti storiografici, volti ad abituare lo studente ad uno studio in proprio che andasse oltre il manuale e si confrontasse con la multidimensionalità delle interpretazioni di un medesimo accadimento. Per realizzare ciò in classe gli studenti sono risaliti alle fonti documentarie hanno analizzato come da uno stesso documento si possano avviare interpretazioni differenti. Si è tentato di mostrare come la storia non andasse letta come tensione, come progettazione di élite, di personaggi, come storia di guerre e di trattati, bensì come prodotto dell'uomo comune, capace di cogliere le forme di controllo e di persuasione a cui il soggetto è sottoposto e gli ambiti di libertà di cui dispone nei differenti momenti storici. Ci si è soffermati sulle aspettative e le idealità che hanno guidato la storia dal punto di vista ideale per vedere se si sono concretizzate e secondo quali modalità, per comprendere quali responsabilità spetta a noi uomini del presente dinanzi al mondo in cui operiamo e viviamo. E' per questo che il momento della riflessione comune e dialogica è divenuto fondamentale, senza di esso non ci sarebbe stata l'opportunità di inserire e comprendere il ruolo della storia nella nostra contemporaneità.

- **STRUMENTI E SPAZI**

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi storici in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato brani filosofici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Sono state inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di LIM e l'aula magna.

- **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dalle numerose interruzioni dell'attività didattica.

- **PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA**

2 verifiche per quadrimestre.

- **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

Prof. Tommaso Fiamingo
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Vibo Valentia

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Filosofia
PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2019)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2018

- Kant: dal periodo precritico al criticismo
- Sogni di un visionario chiariti con i sogni della metafisica (1766)
- La Dissertazione del (1770)
- La Critica della ragion pura : il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana". L' Estetica trascendentale, l' Analitica trascendentale e la Dialettica trascendentale.
- La Critica della ragion pratica: la realtà e l'assolutezza della legge morale, l'articolazione dell'opera, la " categoricità" dell'imperativo morale, la teoria dei postulati pratici e della fede morale.
- La Critica del Giudizio
- Il dibattito sulla " cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte
- Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'Idealismo romantico.
- Fichte: vita e scritti. La " dottrina della scienza". L' infinitizzazione dell' Io, i principi della " dottrina della scienza".
- L'Idealismo estetico di Schelling
- I capisaldi del sistema hegeliano. La vita e le opere, le tesi di fondo del sistema(risoluzione del finito nell'infinito-identità tra ragione e realtà-la funzione giustificatrice della filosofia). La dialettica. La Fenomenologia dello spirito(1807)
- Tra dolore e noia : il mondo di Schopenhauer
- Una vita ricca e attiva, un sentire dolente, il rifiuto totale della vita, il mondo come rappresentazione, la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza, la vita è sogno, il corpo come via di accesso all'essenza della vita , il mondo come volontà(di vivere), il dolore della vita e le vie della redenzione(arte, moralità , asceti)
- Marx: vita e opere. Il lavoro umano nella società capitalista. L'analisi economica del Capitale. Il materialismo storico. Il superamento dello stato borghese.
- Nietzsche: la vita e le opere. La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci. La " morte di Dio", ovvero la fine delle illusioni della metafisica.. L' oltre-uomo.
- L' eterno ritorno dell'uguale.
- **PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**
Freud e la psicoanalisi
Arendt e l'analisi del totalitarismo. La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme

Vibo Valentia, 15 maggio

Docente : Tommaso Fiamingo
Firma autografa sostituita mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3, comma 2 del D.lgs 39/93

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: **Pasquale S. Bruzzano**

Testo in adozione: **il Cricco - Di Teodoro** Vol. 5 (versione arancione)

Ore settimanali: **3**

Ore previste: **99**

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2019: **80**

Ore da svolgere: **11** (fino al 09 giugno 2019)

Presentazione della classe

La classe è formata da 20 alunni (12 ragazze e 8 ragazzi) di cui un ragazzo disabile. Tutti provengono da Vibo Valentia e zone limitrofe. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti, definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. In generale, una cospicua fascia di studenti ha seguito le attività didattiche dimostrando interesse e motivazione per le attività proposte in aula, assimilando i contenuti anche se con risultati e profitto diversificati. Nel complesso i risultati raggiunti oscillano tra il discreto e l'ottimo. Un piccolo gruppo, ha invece dimostrato scarsa partecipazione in classe e un impegno irregolare e superficiale e i risultati sono da ritenersi mediocri o appena sufficienti. Nel complesso si è potuto sviluppare un programma soddisfacente e variegato e di approfondire alcune tematiche indispensabili. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha avuto un comportamento corretto.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- ✓ Riconoscere le diverse espressioni artistiche ed il loro codice formale ed espressivo;
- ✓ Analizzare l'opera, applicando la metodologia specifica per ciascun tipo di produzione artistica;
- ✓ Individuare le caratteristiche, a livello di scelta iconografica e di soluzioni formali ed espressive, proprie di ciascun artista;
- ✓ Storicizzare l'opera
- ✓ Utilizzare i dati ricavati dalla lettura dell'opera per ricostruire percorsi autonomi, per genere o per autore, all'interno della storia dell'arte;
- ✓ Confrontare l'espressione artistica figurativa o architettonica con altri codici di comunicazione sul piano sincronico e diacronico;
- ✓ Conoscere e utilizzare gli strumenti ed i sussidi didattici appropriati in relazione all'argomento affrontato.

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di affinare nello studente le sue abilità ad analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere nelle loro caratteristiche tecniche e strutturali, individuandone i significati e le relazioni che tali opere hanno con il contesto storico-culturale a cui appartengono. Lo studente è stato messo in grado di far emergere, attraverso il linguaggio iconico delle arti figurative i contenuti e le problematiche comuni ad altre discipline riconoscendo le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà. E' stato fondamentale, attraverso la conoscenza dello sviluppo del pensiero critico, portare l'alunno all'acquisizione di un corretto "linguaggio" critico.

Nello specifico in termini di:

Conoscenze:

- ✓ Caratteristiche della produzione artistica di un determinato periodo storico e dei suoi maggiori esponenti
- ✓ Rapporto tra un'opera d'arte e il periodo in cui è stata prodotta

Competenze:

- ✓ Analisi compositiva di un'opera d'arte
- ✓ Riconoscimento di opere e autori
- ✓ Effettuazione di collegamenti disciplinari

Capacità:

- ✓ Esporre organicamente le conoscenze acquisite
- ✓ Stabilire collegamenti e confronti tra opere, anche in relazione a uno sviluppo tematico scelto
- ✓ Utilizzare le competenze acquisite per un approccio personale all'opera d'arte
- ✓ Collegare e mettere a confronto differenti forme artistiche nello stesso contesto culturale sottolineando il ruolo specifico delle arti figurative.

Metodi e strumenti di valutazione

Si sono svolti con lezioni frontali in particolare quei contenuti che aprivano le unità didattiche; per l'analisi delle singole opere invece si è cercato di puntare su lezioni guidate. Supporto allo svolgimento delle lezioni è stato l'utilizzo di audiovisivi, della LIM e quando possibile, il rapporto diretto con l'opera attraverso visite guidate e percorsi museali.

Tempi

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso, rispettati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Nel primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali e altrettante scritte. Nel secondo quadrimestre, invece da due a tre verifiche oltre a due scritte. Agli allievi è stata comunque sempre richiesta di volta in volta una conoscenza sommaria ma sicura degli argomenti discussi nella lezione precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sulla conoscenza dei contenuti specifici, sulle capacità di esposizione e argomentazione, sulla correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio individuando il rapporto fra la produzione artistica di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione, del gusto o dell'estetica dominanti e delle innovazioni emergenti.

Prof. Pasquale BRUZZANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. A – A.S. 2018-2019

Disciplina: Storia dell’Arte
Programma svolto

(alla data del 15 maggio 2019)

UDA 1-2-3 (recupero anno precedente)

Argomenti (contenuti)

- Romanticismo, Realismo, Impressionismo.

UDA 4 Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

- Generalità. Alla ricerca della solidità dell’immagine
- Paul Cezanne (il disegno, la casa dell’impiccato, 1872; i giocatori di carte, 1898; la montagna Sainte Victoire, 1904).
- Paul Gauguin (l’onda, 1888; Il Cristo giallo, 1889; da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1898).
- V. van Gogh (il disegno, i mangiatori di patate, 1885; girasoli, 1888; notte stellata, 1889; campo di grano con volo di corvi, 1890).
- H. de Toulouse-Lautrec (L’affiche e il disegno, Al Moulin Rouge, 1892).

UDA 5 Verso il crollo degli imperi centrali

- Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale.
- I presupposti dell’Art Nouveau. La “Arts and Craft Exhibition Society” di William Morris.
- L’art Nouveau. Il nuovo gusto Borghese. (Generalità sui vari artisti in Europa).
- Gustav Klimt (il disegno, Giuditta 1 e 2, 1901-1909; ritratto di Adele Bloch-Bauer, 1907; Danae, 1907; la culla, 1918;).
- L’esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession. Generalità.
- I Fauves. Henry Matisse (il disegno, donna con cappello, 1905; la stanza rossa, 1908; la danza, 1909).
- L’Espressionismo. L’exasperazione della forma.
- Il gruppo Die Brucke.
- Ernst Ludwig Kirchner (Due donne per strada, 1914); Erich Heckel (Giornata limpida, 1913); Emil Nolde, (Gli orafi, 1919; Papaveri e iris, 1930).
- Eduard Munch. Il grido della disperazione. (La fanciulla malata, 1885; Sera nel corso Karl Johann, 1892; il grido, 1893; Pubertà, 1893; modella con sedia di vimini, 1919).
- Oskar Kokoschka (il disegno, La sposa del vento, 1914).
- Egon Schiele (il disegno, Abbraccio, 1917).

UDA 6 Il Novecento delle avanguardie storiche

- Il Cubismo (cubismo analitico, cubismo sintetico, Papiers collés e collages).
- Pablo Picasso (dal periodo blu al Cubismo, il disegno, poveri in riva al mare, 1903; famiglia di saltimbanchi, 1905; les demoiselles d’Avignon, 1907; ritratto di Ambroise Vollard, 1909; natura morta con sedia impagliata, 1912; i tre musicisti, 1921; Guernica, 1937).
- Georges Braque (il disegno, case all’Estaque, 1908; Violino e brocca, 1910).
- Juan Gris. Dal cilindro alla bottiglia (Ritratto di Picasso, 1912; Fruttiera e bottiglia d’acqua, 1913)
- Il Futurismo e Marinetti. U. Boccioni (la città che sale, 1910; Stati d’animo, 1911; forme uniche della continuità dello spazio, 1913).
- A. Sant’Elia e le architetture impossibili (la centrale elettrica, 1914; la Città nuova, 1914).

- Giacomo balla. Il movimento e la luce. (dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912; velocità astratta, 1913).
- Dall'arte meccanica all'Aeropittura. Generalità.
- Gerardo Dottori (Primavera umbra, 1923; Trittico della velocità, 1925-27).
- Il Dada. Marcel Duchamp (Fontana, 1916; L.H.O.O.Q., 1919);
- Man Ray (Violon d'Ingres, 1924)
- L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.
- Joan Mirò (Il carnevale di Arlecchino, 1924).
- (Renè Magritte (l'uso della parola I, 1928; la condizione umana, 1933).
- Salvador Dalì. Il torbido mondo della paranoia (il disegno, costruzione molle, 1936; apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938; sogno causato dal volo di un'ape, 1944).

PERCORSI DI CITTADINANZA:

L'evoluzione dei principi della conservazione dei beni culturali in Italia

La Dichiarazione Universale dei diritti Umani

La Costituzione Italiana (art.9)

Lecture varie

Programmazione da svolgere (dopo il 15 maggio)

UDA 7 Dal Razionalismo in architettura, alla Metafisica, alla ricerca di nuove vie.

Oltre la forma. L'Astrattismo

- Der Blaue Reiter (il Cavaliere Azzurro).
- Franz Marc (I cavalli azzurri, 1911)
- V. Kandinskij (il cavaliere azzurro, 1903; coppia a cavallo, 1906; composizione VI, 1913).
- Il Razionalismo in architettura. Il Bauhaus.
- Le Corbusier. Opere
- F. L. Wright. La casa sulla cascata.
- Pop Art.

Prof. Pasquale BRUZZANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

DESCRIZIONE DEL PERCORSO SEGUITO ALUNNO H

Nella V A vi è un alunno H con patologie gravi (Art.3 Comma 3 – Legge 104/92) che segue una programmazione differenziata individualizzata, diversa da quella della classe. Il ragazzo al termine del percorso didattico conseguirà *l'Attestato di frequenza con la certificazione delle competenze acquisite*.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO SEGUITO DELL'ALUNNO P. B.

L'alunno è affetto da disturbo pervasivo dello sviluppo (autismo) di tipo grave (art. 3 comma 3, Legge 104/92) e segue pertanto una programmazione differenziata da quella della classe. Al termine del percorso didattico P. B. conseguirà *l'Attestato di frequenza con la certificazione delle competenze acquisite*.

L'allievo essendo ormai al quinto anno di frequenza scolastica, avendo ripetuto l'attuale anno scolastico, ha instaurato rapporti cordiali e affettuosi con alunni, docenti e personale ATA. Il suo carattere instabile, con reazioni improvvise e impulsive, determinano una irrequietezza comportamentale che talvolta sfocia in situazioni difficili da gestire. Il caso ha richiesto la presenza continua e costante di una guida capace di coinvolgere l'alunno durante tutto il percorso didattico al fine di assicurargli punti di riferimento necessari nei momenti di smarrimento psicologico. La frequenza scolastica dell'alunno ha rappresentato un aiuto e un sostegno importante in un territorio scarso di strutture e risorse. Per lo svolgimento degli esami è necessaria la presenza del suo docente di sostegno (*prof. Michele Antonio Romano*) che lo segue per 18 ore settimanali, al fine di esplicitare al meglio le prove d'esame.

Prof. Michele Romano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Il presente documento si compone di N° 107 pagine e viene affisso all'albo in data 15/Maggio/2019

Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno Scolastico 2018/2019